



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 27 OTTOBRE 2021

Sindaco: Grillo Massimo

Sommario

APPELLO INIZIALE ORE 17:30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:39	5
Apertura Lavori ore 18:05	6
PRESIDENTE STURIANO	6
SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR A. GIACALONE.....	6
PRESIDENTE STURIANO	6
DOTT. MARCHESE	6
PRESIDENTE STURIANO	7
ASSESSORE MILAZZO MICHELE.....	7
PRESIDENTE STURIANO	8
DOTT. ANGILERI	9
PRESIDENTE STURIANO	10
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	10
PRESIDENTE STURIANO	11
DOTT. MARCHESE	11
PRESIDENTE STURIANO	11
DOTT. MARCHESE	11
PRESIDENTE STURIANO	12
DOTT. MARCHESE	13
PRESIDENTE STURIANO	14
DOTT. MARCHESE	15
PRESIDENTE STURIANO	15
DOTT. GANGI	15
PRESIDENTE STURIANO	16
PRESIDENTE STURIANO	18
CONSIGLIERE FICI NICOLA	19
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FICI NICOLA	21
PRESIDENTE STURIANO	21
CONSIGLIERE FICI NICOLA	22
PRESIDENTE STURIANO	22
DOTT. ANGILERI	22
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	22
DOTT. ANGILERI	22

PRESIDENTE STURIANO	23
SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR A. GIACALONE.....	23
PRESIDENTE STURIANO	24
PRESIDENTE STURIANO	24
Prelievo del punto numero 10) dell’Ordine del Giorno.....	24
PRESIDENTE STURIANO	24
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	25
CONSIGLIERE GENNA ROSANNA	25
PRESIDENTE STURIANO	25
PRESIDENTE STURIANO	25
SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR A. GIACALONE.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR A. GIACALONE.....	25
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	25
PRESIDENTE STURIANO	25
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO	26
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	26
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
PRESIDENTE STURIANO	27
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	27
PRESIDENTE STURIANO	28
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	28

PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	28
PRESIDENTE STURIANO	29
SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR A. GIACALONE.....	29
PRESIDENTE STURIANO	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	29
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	31
PRESIDENTE STURIANO	32
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	32
PRESIDENTE STURIANO	33
CONSIGLIERE FICI NICOLA	33
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
PRESIDENTE STURIANO	35
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	36
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	36
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	36
PRESIDENTE STURIANO	36
PRESIDENTE STURIANO	37
SEGRETARIO COMUNALE DOTT. A. GIACALONE	37
PRESIDENTE STURIANO	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	37
PRESIDENTE STURIANO	37
CONSIGLIERE GERARDI IVAN	37
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA	39
PRESIDENTE STURIANO	39
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	39
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	39
PRESIDENTE STURIANO	40

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE.....	40
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	41
PRESIDENTE STURIANO	41
CONSIGLIERE MILAZZO VITO	41
PRESIDENTE STURIANO	43
CONSIGLIERE BONOMO GIANCARLO	43
PRESIDENTE STURIANO	43
ASSESSORE MILAZZO MICHELE.....	43
PRESIDENTE STURIANO	44
SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR A. GIACALONE.....	44
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
PRESIDENTE STURIANO	45
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	46
PRESIDENTE STURIANO	46

Redatto da ALCANTARA SRL

APPELLO INIZIALE ORE 17:30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:39

Apertura Lavori ore 18:05

PRESIDENTE STURIANO

Buona sera a tutti colleghi. Vi prego di fare silenzio, di prendere posto. Segretario, siamo pronti, quindi possiamo procedere con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Buona sera signor Presidente, signori Consiglieri, Assessori, dirigenti, funzionari.

Sturiano Vincenzo, presente;
Milazzo Vito, assente;
Cavasino Pietro, presente;
Pugliese Leonardo, assente;
Milazzo Eleonora, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, presente;
Di Girolamo Gaspare, presente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, assente;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, presente;
Rodriguez Mario, presente;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, assente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, presente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, presente;
Fernandez Felice Massimo, presente;
Vinci Antonio, presente;

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Segretario. Sono presenti all'appello 17 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Ricordo ai colleghi Consiglieri che trattandosi di seduta di seconda convocazione, quindi di prosecuzione, per la validità della stessa occorre la presenza di 10 Consiglieri comunali, quindi la seduta è valida con 10 Consiglieri. Allora, salutiamo, anche se in questo momento non li vedo però vedo che sono collegati, i revisori contabili, il Presidente Ferdinando Marchese il dottor Filippo Gangi. Buona sera Presidente Marchese.

DOTT. MARCHESE

Buona sera, Presidente, buona sera.

PRESIDENTE STURIANO

Buona sera, buona sera Filippo. Io inizierei facendo relazionare prima alla parte amministrativa, quindi all'Assessore Milazzo, poi facciamo relazionare il direttore di ragioneria che è presente, poi diamo la parola ai Presidenti o al Presidente della Commissione, vediamo se c'è la collega vice Presidente Eleonora Milazzo in nome della Commissione bilancio e poi daremo la parola ai nostri revisori contabili e successivamente apriremo un dibattito su quello che potrà nascere dalla discussione. Quindi questo diciamo che è l'ordine che ci diamo. Allora, diamo la parola all'Assessore Milazzo per una relazione su quello che è il rendiconto di gestione 2020. Prego Assessore.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente, signori Consiglieri, un saluto particolare mi sia consentito e anche affettuoso ai revisori che fin da subito ringrazio per la fattiva collaborazione e l'attenzione che hanno avuto sempre nei confronti dell'Amministrazione e di questo Consiglio Comunale. Il consuntivo rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e di controllo previsto dal legislatore nell'ordinamento contabile, è l'atto con cui vengono rendicontate le spese e le entrate effettivamente sostenute per la gestione annuale dell'ente, e anche e soprattutto il documento che rappresenta lo stato di salute delle finanze comunali presentato ed esposto al Consiglio Comunale che ha la competenza per l'approvazione definitiva. Il rendiconto di gestione 2020 che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale conclude la parte più importante del processo di programmazione e di controllo del registro finanziario 2020 e rimane, come ben sapete, soltanto da approvare il bilancio consolidato che sarà sottoposto a breve al vaglio di questo Consiglio Comunale quale atto conclusivo dell'intero processo. Si tratta di una sintesi di fine periodo che serve a rendere il conto alla comunità marsalese dell'utilizzo delle risorse a disposizione del Comune per l'esercizio 2020, anno assai difficile sotto tutti i punti di vista, mi riferisco alla pandemia che ha fatto dell'esercizio 2020 un esercizio caratterizzato dalla massima incertezza anche in campo finanziario. Per quanto riguarda il documento che viene sottoposto alla vostra approvazione, come è noto la Giunta ha gestito e non interamente l'ultimo trimestre dell'esercizio 2020, il bilancio di previsione 2020-2022 la cui scadenza era stata prorogata al 30.09.2020 è stata approvata dalla nostra Amministrazione il 10.12.2020 e successivamente da questo Consiglio il 22.12.2020 così come il rendiconto 2019 è stato approvato da questo Consiglio Comunale il 15.02.2021. Il rendiconto 2019 si è chiuso con un disavanzo di Amministrazione pari a euro 24.220.670,13 dovuto ai massicci accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità prima derivante dal riaccertamento straordinario 2015 e poi con l'allineamento del fondo crediti di dubbia esigibilità del 2019, con il calcolo con il metodo ordinario, ricordiamo già discusso in sede di approvazione del precedente

rendiconto. Tale disavanzo, così come stabilito nelle delibere consiliari **(inc.)** l'ammortamento, lo continueremo a recuperare con l'importo di quasi 2.500.000 di euro l'anno dal 2021. Il rendiconto 2020 si chiude con un disavanzo di Amministrazione pari a euro 23.386.865,60 in perfetta linea con il recupero del disavanzo programmato, quindi senza ulteriore disavanzo da recuperare. Il fondo di cassa al 31.12 è ritornato positivo, infatti il fondo di cassa a fine esercizio registra un saldo pari a euro 3.059.277,58 nonostante le difficoltà provocate dalla diffusione della pandemia covid-19 con un miglioramento quindi rispetto al 2019 di oltre 6.500.000 di euro. Complessivamente le entrate accertate dell'esercizio sono state pari a euro 159.816.283, mentre le spese complessivamente impegnate sono state 147.074.649. La differenza va a coprire la quota di ammortamento del disavanzo di Amministrazione e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. I parametri obiettivi ministeriali di verifica sono tutti stati rispettati. Il Comune di Marsala sulla base dei dati del rendiconto 2020, non è strutturalmente deficitario, anzi, nel 2020 sono stati recuperati i due parametri che risultavano stornati nel rendiconto del 2019 ovvero quello relativo all'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti durante l'esercizio finanziario, e quello relativo alle anticipazioni di cassa non restituite a fine esercizio. Fra gli allegati del rendiconto vi è la relazione dettagliata sulla gestione riguardante l'attività dei diversi settori dell'ente, con particolare riguardo alle risorse disponibili impiegate con le azioni poste in essere. La stessa relazione evidenzia i criteri di valutazione adottati e i risultati finanziari fino ad oggi conseguiti. Il rendiconto completo in ogni sua parte è stato sottoposto al parere del collegio dei revisori dei conti che ha certificato la rispondenza con le strutture contabili dell'ente. Siamo comunque ben consapevoli della sfida che ci attende per affrontare e risolvere le tante criticità riscontrate per poter attuare gli obiettivi strategici del nostro mandato. Sono risapute le difficoltà che dobbiamo affrontare col miglioramento dello stato di servizio e le esigenze della comunità amministrata che mal si conciliano con il limitare delle risorse di cui disponiamo ancora più aggravati dalla crisi pandemica che chiaramente ha lasciato in essere e che chiaramente ha lasciato il segno. Il richiamo del disavanzo attraverso i piani di ammortamento approvati riducono anch'essi la capacità di spesa per servizi e investimenti, quindi dobbiamo sempre più attuare un'azione amministrativa volta all'uso efficiente ed efficace delle risorse disponibili tenendo presente l'obiettivo del miglioramento dei risultati economici e finanziari del nostro ente. Detto ciò, in estrema sintesi chiaramente il mio invito è quello ad approvare l'atto così come proposto e favorevolmente esitato dai revisori dei conti. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Angileri, prego.

DOTT. ANGILERI

Buona sera a tutti, al Presidente, all'Assessore, ai Consiglieri tutti, al Segretario ma soprattutto ai revisori dei conti che sono presenti anche se da remoto. Io aggiungo solamente che il risultato di Amministrazione effettivamente registrato con il presente rendiconto è pari a 59.000.000, prima degli accantonamenti e della parte vincolata. Che cosa bisogna dire? Bisogna dire che se non vi fossero i crediti da recuperare, la situazione del Comune di Marsala sarebbe una situazione idilliaca, perché 50.000.000 di euro di avanzo di Amministrazione sarebbero un buon gruzzolo da poter spendere in avanzo libero o anche limitatamente alla parte vincolata che ammonta a circa 13.000.000 sarebbe una cosa bellissima, avremmo 46.000.000 di disponibilità da poter spendere per la comunità marsalese. Purtroppo, come ben sapete, le difficoltà economiche ma anche le difficoltà e i blocchi che ci sono stati negli anni nell'attività di riscossione soprattutto quella coattiva, hanno comportato l'obbligo per il Comune di Marsala di accantonare qualcosa come 65.000.000 di euro al fondo di crediti di dubbia esigibilità. Quindi l'intero risultato di Amministrazione viene assorbito dall'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se a ciò aggiungiamo anche l'accantonamento precauzionale per la copertura del contenzioso in essere che ha certificato l'avvocatura comunale, abbiamo altri 2.800.000 euro che abbiamo accantonato per le eventuali sentenze sfavorevoli derivanti dal contenzioso in essere che è in atto al momento certificato e censito da parte dell'avvocatura comunale. Oltre a questo, mi viene da dire che l'anno pandemico 2020 è stato quello della massima difficoltà anche per quanto riguarda gli incassi e nonostante ciò per il fatto stesso che venivamo da anni di pagamenti di debiti fuori bilancio in misura abnorme e terribili per il Comune di Marsala, in quasi due anni, in tre esercizi finanziari ma in due anni temporali, abbiamo pagato quasi 10.000.000 di euro di debiti fuori bilancio come ben sapete, che hanno depauperato in maniera drastica il fondo di cassa del Comune di Marsala, infatti al 31.12.2019, cosa che non era mai accaduta al Comune di Marsala, il fondo di cassa era negativo per 3.614.000 euro. Il 2020, nonostante le numerose difficoltà derivanti come appunto abbiamo detto dalla pandemia, è stato quello che ci ha consentito di recuperare, grazie al fatto che non si sono verificati debiti fuori bilancio, infatti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio del 2020 è stato inferiore a 200.000 euro, tant'è che il parametro debiti fuori bilancio che certifica gli enti strutturalmente deficitari è stato pure superato perché è stato al di sotto del limite per lo sfioramento del parametro stesso. Quindi questa situazione ci ha consentito sia di recuperare il fondo di cassa e quindi chiudere con un conto di cassa di oltre 3.000.000 di Euro, quindi rispetto all'anno precedente abbiamo recuperato 6.500.000 di liquidità, ma anche quello di non sfiorare il parametro dei debiti fuori bilancio. Detto questo, anche i rinvii al fondo pluriennale vincolato si sono ridimensionati nel corso dell'esercizio finanziario 2020 e i rinvii sono stati pari a 12.000.000 di euro del fondo pluriennale vincolato, cosa che l'anno precedente era superiore ai 15.000.000. Dicevamo del fondo crediti di dubbia esigibilità; il fondo crediti di dubbia esigibilità che ammonta

a 65.000.000 come avevamo detto, 78.000.000 di crediti che ha il Comune di Marsala nei confronti dei propri cittadini nella maggior parte, perché sono tributi che saranno soggetti alla riscossione coattiva e le cui ingiunzioni e le procedure per il recupero sono già partite con lo sblocco dal 01.09.2021 delle attività di riscossione coattiva. Detto questo, dicevamo, il consuntivo va a completare il processo di rendicontazione che è iniziato con il riaccertamento ordinario dei residui che la revisione dei crediti e debiti dell'ente e il rinvio agli anni successivi di quelli che non sono immediatamente esigibili all'esercizio in corso, i 15.000.000 avevamo detto dell'anno precedente e i 12.000.000 dell'anno successivo, si concluderà con il bilancio consolidato che sarà sottoposto all'esame dell'aula non appena saranno pervenuti i rendiconti delle aziende che compongono il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Marsala ovvero Comune di Marsala, istituzione scolastica Marsala Schola ed Ente Mostra di Pittura che sta approvando il suo rendiconto pure in questi giorni e quindi nel momento in cui sarà approvato il rendiconto del Comune di Marsala, successivamente con l'approvazione del rendiconto dell'Ente Mostra di Pittura saremo in grado di portare al vaglio del Consiglio Comunale anche il bilancio consolidato. Detto questo, se ci sono domande sono a disposizione per le delucidazioni che dovessero essere necessarie.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Io direi invece di far relazionare il Presidente della Commissione a nome della Commissione, in modo tale che se c'è qualche cosa, qualche aspetto che è stato sollevato dalla Commissione, la collega porta a conoscenza anche i revisori i quali prendo appunti e poi magari oltre alla loro relazione daranno le risposte ai dubbi o alle perplessità che sono state sollevate dai colleghi Consiglieri. Allora, diamo la parola al vicepresidente oggi nelle vesti anche di Presidente della Commissione bilancio Eleonora Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore, revisori dei conti, dirigente. Io in queste ultime sedute ho seguito da vicepresidente in assenza del Presidente la Commissione bilancio, abbiamo fatto diverse sedute anche quando era presente il presidente Giacalone e abbiamo trattato sia il rendiconto sia la relazione che poi è pervenuta successivamente da parte dei revisori contabili. Allora, nell'iter che abbiamo svolto abbiamo dettagliatamente valutato e vagliato ogni singolo capitolo di spesa, ogni importo che veniva comunque con tabelle alla mano inserito all'interno sia del rendiconto sia della relazione. I dubbi che sono sorti sono stati diciamo sciolti per lo più attraverso l'audizione del dirigente, il direttore di ragioneria che è qui presente, il dottor Angileri perché è stato presente con noi in Commissione in audizione e quindi comunque non ci sono particolari perplessità Presidente Sturiano che sono sorte. L'unica

cosa riguardava l'app Municipium, posso ricordare magari qualcosa a memoria anche non avendo i verbali davanti; l'app Municipium per il monitoraggio da parte di qualcuno nell'ambito degli uffici di competenza e questo è stato chiarito. Avevamo il problema delle 9.000 fatture che erano insolute e il dottor Angileri ci ha dato la possibilità comunque di chiarire per lo più come si voleva recuperare dando l'affidamento della riscossione di queste fatture a una società esterna attraverso una convenzione. Poi per il resto non sono sorte - le ripeto - particolari perplessità, pertanto la Commissione in data odierna ha esitato favorevolmente, eravamo presenti al momento della votazione 8 componenti, 7 voti favorevoli, un astenuto motivando l'astensione perché era in sostituzione di un collega che era assente quindi non era componente effettivo della Commissione. Quindi a questo punto Presidente, lascio a lei la parola per quello che può essere. Eventuali chiarimenti, sono qui.

PRESIDENTE STURIANO

Approfitto della presenza di Ferdinando e di Filippo. Mi ascoltate?

DOTT. MARCHESE

Sì, ti ascoltiamo Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Filippo, una cortesia vi chiedo. Fate una relazione su quello che è il rendiconto di gestione 2020, vi soffermate su quelle che sono le criticità che avete anche messo nella vostra relazione. E una cortesia che vi chiedo, considerato che ormai il vostro mandato è a scadenza e che siete con noi dal 2018, dal rendiconto di gestione del 2018, sino a oggi, se potete fare anche un excursus di quelle che erano le criticità che avete trovato nel nostro bilancio di previsione e tutta una serie di criticità che sono state messe a punto dopo anche le puntualizzazioni attraverso quella che è la relazione della corte dei conti quindi per capire da come l'avete trovata a come è oggi, lo stato di salute sicuramente del nostro bilancio, se sono aumentate le criticità o se nell'arco di questi tre anni siamo stati bravi anche come Consiglio Comunale a poter risolvere alcune criticità che erano annose. La parola a Ferdinando, poi Filippo, quando vuoi la parola te la do.

DOTT. MARCHESE

Grazie Presidente. Presidente, signori Consiglieri, signori Assessori, signori dirigenti, io vi porgo il saluto mio e quello del collegio dei revisori. Il 2020 io credo sia stato un anno pessimo dal punto di vista umano, dal punto di vista finanziario, perché è l'anno del Covid, questo non ce lo dobbiamo dimenticare, quindi è stato l'anno della pandemia, l'anno in cui sono state bloccate le riscossioni, l'anno dei ristori TASI, l'anno dei ristori IMU, l'anno dei ristori alle famiglie bisognose. Quindi io la prima considerazione che faccio è che i numeri che abbiamo inserito

e che l'ente ha inserito in questo rendiconto vanno anche letti in considerazione di questa grave pandemia che c'è stata. In questo anno 2020 gli enti in generale come tutti gli attori degli enti, siamo stati chiamati a effettuare un lavoro straordinario, chiamiamolo così, perché la pandemia questo ci ha imposto. Andando a quelle che sono state le parti evidenti per quanto riguarda il rendiconto, partirei caro Presidente, da un dato positivo, chiamiamolo così. Nel 2015 si è effettuato un riaccertamento straordinario dei ... dai quali scaturiva un maggiore disavanzo di 21.215.000. Oggi, noi come ente Comune di Marsala, avremmo dovuto ritrovarci con un disavanzo di 17.103.921, un disavanzo che accertiamo in rendiconto di gestione per l'esercizio 2020 è pari a 15.751.190. Che vuol dire questo? Vuol dire che l'ente negli anni, per quanto riguarda il riaccertamento straordinario, se continuerà questo trend potrà farlo in un periodo inferiore ai 3 anni. Io una cosa mi sono dimenticato di dire, mi sono perso le relazioni del direttore dei servizi finanziari e dell'Assessore che si riferiva ... e del vice Presidente della Commissione bilancio, per cui se c'è qualcosa per la quale l'organo di revisione è stato chiamato in causa, pregherei il Presidente poi di fare da tramite. Un altro dato che bisogna mettere in evidenza è che l'anno della pandemia la cassa all'01.01.2020 è pari a 489.870, si chiude con una cassa di 3.053.267; questo non vuole dire che sono tutte rose e fiori perché se andiamo ad analizzare la cassa durante l'anno ci accorgiamo che l'ente è stato spesso in difficoltà, tant'è che richiede anticipazioni di tesoreria alla banca e l'importo massimo di questa anticipazione di tesoreria è pari a 13.067.385. Quindi si parte con 489.000 e si arriva a 3.000.000, ma durante l'anno l'ente è stato sicuramente in sofferenza. Andiamo a esaminare quello che è poi il risultato di competenza. Che cos'è il risultato di competenza? Il risultato di competenza è quello che viene dalla gestione dell'anno 2020. L'anno 2020 ci dice che il Comune di Marsala chiude con una gestione di competenza che ci dà un avanzo di 12.785.868,24. mentre per quanto riguarda il risultato di Amministrazione che l'ente dà non solo come gestione di competenza ma dalla gestione del Comune di Marsala, ci dà un risultato di Amministrazione alla lettera A) 59.566.849, la lettera E) di -23.367.865, dovuto al fatto che obbligatoriamente il Comune deve accantonare delle quote e in particolar modo quello che viene evidenziato è il fondo crediti di dubbia esigibilità, un accantonamento obbligatorio che è pari a 65.485.919 e poi la parte vincolata, ci sono dei vincoli che il Comune ha e quindi deve mettere per forza ed è pari a 11.869.000 e la parte destinata agli investimenti che è uguale a quella dell'anno precedente. Anche in questo caso vorrei attenzionare al Consiglio Comunale come la parte disponibile che è pari a 4.820.670, meno del 2019, passa a -23.875. Quindi anche qua, nell'anno pandemico, abbiamo un miglioramento di ... L'accertamento dei residui ci dice che i residui attivi diminuiscono e passano da 104.000 a 99.577 e i residui passivi passano da 30.000 a 29.155.

PRESIDENTE STURIANO

In questo momento manca la connessione, ragazzi.

DOTT. MARCHESE

La riscossione passa e messo nell'anno pandemico potrebbe essere un dato fisiologico, anzi, lo è un dato fisiologico. Però se andiamo a vedere il trend degli altri anni, anche nell'anno pandemico non si discostano più di tanto rispetto a quelle che sono state le riscossioni degli anni precedenti. Quindi questa, caro Presidente, è una delle criticità maggiori chiaramente che evidenzierò ancora in maniera ...

Per quanto riguarda poi la soluzione di tutte le criticità, diciamo che avendo l'ente eliminato alcuni residui attivi, l'ammontare dell'anno precedente era pari a 69.891.000, quest'anno passa a 65.485.000 che è pari all'84% al 31.01.2020, in riferimento al titolo I **(inc.)** . mentre **(inc.)** alle entrate generali è pari al 76, 26% cioè nei limiti stabiliti dalla normativa. Un altro dato che bisogna attenzionare anche se abbiamo fissato la completa ... è il fondo rischi relativo soprattutto relativo **(inc.)** . abbiamo avuto un'attestazione da parte dell'avvocatura dell'ente che ci dice che la probabilità di soccombenza dell'ente per le cause emesse è pari a 2.206.408, tendenzialmente l'ufficio finanziario ha accantonato l'avanzo di amministrazione che è pari a 2.800.000, quindi comprendete che è abbastanza come accantonamento. Però questo non ci deve trarre in inganno perché è una causa che oggi viene valutata con una percentuale bassa di soccombenza può trasformarsi in una percentuale più alta di soccombenza, e quindi questo è uno dei fatti gestionali che vanno maggiormente attenzionati e monitorati. **(inc.)** di fine mandato è stato correttamente accantonato. Poi ... in negativo il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Abbiamo avuto nel 2020 un riconoscimento pari a 182.000 Euro, fino alla data in cui ... noi abbiamo dato i nostri pareri, 364.904. Questo non è sicuramente un dato positivo, significa che nella gestione dell'ente qualcosa sfugge e non viene regolarmente impegnata come dovrebbe essere. Su questo argomento volevo un pochettino rivolgere l'attenzione **(inc.)** su alcune considerazioni, anzi, su alcuni rilievi che questo organo di revisione ha fatto in più pareri. Mi riferisco in particolare alle cause che vengono poste in essere per quanto riguarda le contravvenzioni nei confronti dello Stato. È una costante, o lo è almeno nel 90% dei casi, che l'ente Comune di Marsala sia contumace. L'organo di revisione ritiene che questo tipo di fatti vanno meglio attenzionati perché vero è che si parla comunque di 200 euro, 43 euro, 300 euro, però se una contravvenzione va fatta ed è stata fatta ai sensi di una legge, è giusto che quando si fa, si porta fino al termine e si dà seguito a quelle che sono le ponderazioni che hanno portato a fare quella multa. Noi riteniamo che la ponderazione possa essere la causa della dichiarazione di parte del giudice di soccombenza da parte dell'ente. Ecco, questo è un dato che più volte abbiamo evidenziato nei nostri pareri ma che è una costante in questi riconoscimenti dei debiti fuori bilancio, quindi è una cosa che va sicuramente ... L'indebitamento è nei limiti e quindi va bene. Per quanto riguarda gli obiettivi di finanza pubblica noi abbiamo accertato che il Comune di Marsala è in aspetto positivo sia per quanto riguarda l'estratto

di competenze, sia per quanto riguarda l'equilibrio del bilancio, sia per quanto riguarda l'equilibrio complessivo.

Le entrate, le entrate giustamente quasi tutti, e non mi soffermo nei vari tipi di entrate, sono quasi tutti in fidejussioni, ma questo è sicuramente fisiologico perché ripeto, siamo nell'anno pandemico e quindi è così. Diciamo, l'unico capitolo che registra un aumento delle entrate è il titolo II dove praticamente abbiamo trasferimenti dello Stato e della Regione, dove praticamente passiamo da 17.365.000 dell'anno 2015 a 24.210.000, **(inc.)** . anche le entrate proprie sono in diminuzione, però questo è un fatto fisiologico.

Io non mi soffermerei sui vari entrate o spese, vi dico solo che la spesa del personale è in diminuzione e rientra nei commi 57 bis e 57 ter e quater della legge 296/2006.

Cosa dire? Come concludere? Allora io vorrei concludere usando un linguaggio medico per far sì, Presidente, di dare un quadro chiaro di quella che è la situazione che ha questo Comune. Io ritengo che il Comune di Marsala non ha il cancro ma qualche problemino c'è. Ora, la diagnosi è quella se somministrare la tachipirina o se somministrare l'antibiotico, e questo, permettetemi di dire, spetta alla politica, una politica cosciente capisce che bisogna evitare le spese e quindi bisogna attenersi a quelli che sono una gestione sana dell'ente ove necessario. Cosa dire di altro? Un'altra criticità Presidente che abbiamo sempre rilevato è il ritardo delle approvazioni dei documenti contabili, il rendiconto 2018 e 2019 e 2020 è stato sempre approvato in ritardo e questo è un elemento che secondo me ha una causa, la causa è che molto spesso gli uffici si parlano poco, e quindi gli uffici devono avere la facoltà di parlarsi fra loro perché il rendiconto di gestione non è una questione dell'ufficio finanziario, ma è una questione di tutti i dirigenti, questo io lo ribadisco. Cosa dire altro? Io una considerazione volevo fare: mentre i bilanci, cosa ci rappresentano i bilanci di previsione? I bilanci di previsione ci rappresentano la programmazione dell'ente e in questi ultimi anni caro Presidente, la programmazione è stata approssimativa non nel Comune di Marsala perché l'approvazione dei bilanci è andata di rinvio in rinvio, e quindi una programmazione seria è quella che si fa coinvolgendo l'anno precedente, è come quando abbiamo approvato il DUP contestualmente al bilancio di previsione, togliamo a quel documento contabile quelle che sono le caratteristiche per cui è nato, la programmazione. Mentre il rendiconto che cos'è? È la radiografia di quello che è successo in quell'anno, la diagnosi che posso dare, ed elemento imprescindibile è la riscossione dei crediti, mi riferisco ai residui attivi. Sono consapevole che usciamo da un anno pazzesco, ma questo è l'unico modo che io conosco per far sì che un ente non si ritrovi a dover affrontare una ... Io Presidente, per quanto riguarda la relazione tecnica avrei finito, ma se è possibile le chiedo due minuti.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, puoi, puoi.

DOTT. MARCHESE

Allora, signori Consiglieri, sapete tutti che questo collegio termina il proprio mandato il 12 di novembre. Allora, non so se avremo l'opportunità di riessere in Consiglio Comunale, per cui colgo l'occasione e la facoltà che mi dà il Presidente del Consiglio per rivolgere un ringraziamento a tutto il Comune di Marsala e anche ai suoi cittadini per l'ospitalità che ci ha dimostrato al di fuori della carica istituzionale che noi rivestiamo, volevo rivolgere un ringraziamento all'organo esecutivo tutto, sia al Sindaco sia ai vari Assessori, sia quello in carica che quello precedente, perché ci ha permesso di svolgere il ruolo di revisore nella massima indipendenza, senza mai essere richiamati, ma non ce n'era motivo. A lei Presidente e a tutto il Consiglio Comunale, per essere stati sempre disponibili, per averci dato la massima disponibilità. E a tutti i dirigenti, parlo in particolare un riferimento al dottor Angileri con il quale sin da subito abbiamo capito che avevamo di fronte una persona intelligente nonché preparata. Questo ci ha permesso di anche quando le situazioni, perché non è che durante tutti i tre anni abbiamo sempre condiviso tutti gli atti, ma ripeto, l'intelligenza e la preparazione da entrambe le parti, sia da parte del dirigente e di tutto il suo staff ma dell'organo di revisione ci ha permesso di arrivare a delle deliberazioni che hanno avuto come obiettivo principale il bene del Comune di Marsala e dunque questo ... Non posso dimenticare di ringraziare colui che per due anni e mezzo ci ha supportato e sopportato, mi riferisco al Segretario del collegio, persona affidabile, persona preparata, persona competente, che ci ha permesso di stare tranquilli quando arrivavano gli atti perché sapevamo che quegli atti sarebbero stati trasmessi tutti all'organo di revisione. E quindi vi rivolgo un grazie per il lavoro che ha svolto l'organo di revisione e per come l'ha svolto l'organo di revisione. Oggi si gode la pensione, beato lui. Permettetemi di ringraziare pure i colleghi che mi hanno permesso di svolgere il ruolo di presidente in maniera tranquilla, con la massima collaborazione. Cosa dire infine? Sono onorato di aver rappresentato l'organo di revisione nel Comune di Marsala e penso che su questa cosa tutti i miei colleghi sono d'accordo, chiunque vorrebbe continuare a lavorare per il Comune di Marsala ma purtroppo dobbiamo affidarci alla sorte. Io vi ringrazio per la pazienza che avete avuto e sono qua a disposizione se qualcuno ha qualcosa da chiedere.

PRESIDENTE STURIANO

Filippo, se tu vuoi aggiungere qualcosa e poi ...

DOTT. GANGI

Assolutamente in pochissimi secondi. Intanto dando nome e cognome alla persona a cui faceva riferimento il Presidente Marchese e il nome lo conosciamo però mi piace ripeterlo, che è Giorgio Cappitelli che è stato veramente una persona che ci ha aiutato moltissimo. Poi, sul discorso invece un po' più tecnico, sull'ultima raccomandazione che faceva il Presidente, sul discorso della riscossione, di quanto sia importante la

riscossione, lo vorrei tradurre con un esempio facile per tutti da capire: cioè ora come ora se il Comune di Marsala riuscisse a incassare tutti i suoi residui attivi, avrebbe un tesoro di circa 60.000.000 di euro, e con 60.000.000 di euro io penso che il Comune di Marsala potrebbe fare tantissime cose a favore della sua comunità. Si capisce che questi crediti sono difficili da riscuotere, ci sono tantissime problematiche anche di ordine sociale, però un'Amministrazione virtuosa ha l'obbligo di impegnarsi affinché dietro le difficoltà non si nascondano anche il menefreghismo o comunque la diffusione di poter ... tanto è vero che così il Comune non riesce a dare la spinta giusta, si difende, abbiamo visto i numeri, non solo brutti, bruttissimi, tuttavia c'è questo freno tirato, c'è un freno tirato che dipende dal fatto che non si riesce a dare luogo a un'autonomia impositiva perché i crediti che matura il Comune stentano a essere riscossi. Se questo migliorasse perlomeno del 50%, significherebbe avere subito 30.000.000 di euro e 30.000.000 di e credo che siano una bella cifra anche per il Comune di Marsala. Quindi questa effettivamente è una visione anche di impegno nei confronti della comunità, che deve essere convinta a fare il proprio dovere, soprattutto per quelli che non hanno problemi di carattere economico, perché le frazioni della comunità che hanno dei problemi ovviamente non sono quelli che possono risolvere i problemi, possono sollevare le sorti dell'ente ma sicuramente tutti gli altri che invece potendo pagare, attendono perché non succede granché alla fine, perché l'ente non riesce a darsi un'organizzazione tale che la riscossione possa migliorare in maniera sensibile. L'ultima cosa, Presidente, in tre secondi, era una cosa che mi era piaciuto dire direttamente al Sindaco in un'occasione in cui ci eravamo visti, è sicuramente dare un impulso alla programmazione in tempi non **(inc.)** alla scadenza, ma utilizzando quello strumento che si chiama DUP che dovrebbe cominciare la sua storia al 31.07 di ogni anno per l'anno dopo, e questo è uno strumento secondo me che ancora, come diceva prima il Presidente Marchese, non ha avuto la possibilità di esplicitare tutta la sua veemenza, perché alla fine non viene utilizzato. E qua, il Consiglio Comunale in questo veramente andrebbe a svolgere pienamente il proprio ruolo perché si interfaccia con la comunità e il DUP rappresenta veramente uno strumento di interfaccia tra i cittadini e le istituzioni, secondo me. Concludo anch'io dando un saluto di cordialità e di ringraziamento associandomi a quello che ha già detto il Presidente Marchese. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Visto che siamo nella fase dei ringraziamenti, anche se ritengo che ci sarà occasione per poterci risentire e rivedere quanto meno telematicamente perché dovremmo da qui a qualche giorno procedere anche con qualche variazione di bilancio con gli stessi riequilibri che dobbiamo porre in essere sicuramente entro la fine del mese di novembre ma pensiamo di poter arrivare in tempo, con molto anche anticipo rispetto alla scadenza prevista dal testo unico appunto perché abbiamo l'esigenza di poter variare qualche piccola modifica. Quindi io voglio ringraziare, ringrazio Ferdinando Marchese, ringrazio Filippo Gangi e ringrazio anche Nino

Maraventano per la collaborazione attiva, fattiva che ci stata in questi tre anni con il Consiglio Comunale. Io, questa è un'altra esperienza amministrativa, ho avuto il piacere di avervi quando siete stati nominati, ho avuto il piacere di avervi per due anni con l'Amministrazione di Girolamo e oggi ho il piacere di avervi per un ulteriore anno con l'amministrazione Grillo e quindi rappresento anch'io quella che è stata la continuità del vostro lavoro e quindi un grande rapporto di collaborazione sempre improntato nel mettere al primo posto l'interesse del nostro ente e l'interesse del nostro Comune. E di questo ve ne devo dare atto perché spesso magari gli amministratori si lamentavano perché c'era qualche parere che è stato reso con qualche giorno di ritardo, con qualche prescrizione, con qualche attenzione, e io dico sempre che quando hai un revisore contabile che è pignolo, un revisore contabile che ti apre gli occhi, quella è una garanzia per l'ente, non è garanzia per l'ente quando tu trovi qualcuno - questo vale anche nel privato ma immaginatevi per un ente pubblico - che ti dice "tutto apposto, non ci sono problemi e subito tutto fila liscio. Lì c'è sicuramente poi l'errore perché prima o poi tutta una serie di magagni usciranno fuori. In questi anni abbiamo avuto, ecco perché dicevo a Ferdinando di fare anche un excursus di quello che è stato il bilancio che è stato trovato quando vi siete insediati nel 2018 e come avete lasciato il bilancio nel 2020, quindi il rendiconto di gestione del 2020. Perché proprio il rendiconto di gestione rappresenta la fotografia reale di quello che è lo stato di salute di un Comune, di un ente. E avete detto bene, avete fotografato quello che è lo stato dell'arte. Abbiamo qualche sofferenza sicuramente, ma una sofferenza dovuta a poco incasso rispetto a quelli che sono i residui attivi. Poco incasso, lo avete sollevato prima, dalle contravvenzioni della polizia municipale riusciamo a incassare una minima parte, e questo la dice lunga, dall'acquedotto abbiamo crediti che negli anni non sono stati riscossi e auspichiamo che non si vada a perdere tutta una serie di crediti che venivano vantati. Ha detto bene Filippo, il Comune se incassasse tutto, avremmo sicuramente 60.000.000 di Euro di attivi e con 60.000.000 di euro di attivi potremmo fare sicuramente tantissime opere nell'interesse della nostra comunità. Diceva Ferdinando, basterebbe incassarne anche il 50%, avremmo sicuramente la disponibilità di 30.000.000 di euro che sono anche una cifra abbastanza esorbitante. Ma io mi accontenterei del 25%, se riuscissimo a incassare il 25%, sarei contento collega Fici, felice, perché con 15.000.000 di euro sicuramente possiamo dare un qualcosa in più che oggi, negli ultimi anni siamo stati costretti a soffrire e a contenere, perché potremmo investire per esempio sulle manutenzioni che oggi non abbiamo avuto il modo di farle se non utilizzando un indebitamento. Io per poter fare investimenti di manutenzione straordinaria, per garantire la manutenzione straordinaria che dovrebbe essere quell'entrata ordinaria che il comune dovrebbe incassare dagli oneri di urbanizzazione, da tutta una serie di entrate, devo ricorrere all'istituto dell'indebitamento attraverso la cassa depositi e prestiti. Anche questa è una delle diciamo note negative sicuramente del mio ente, del mio Comune che in questi ultimi anni sta andando in sofferenza. Noi per esempio non avevamo prima nemmeno un'anticipazione di cassa, forse una delle prime anticipazioni di cassa,

si, va beh, non c'è stato il periodo del Covid, per carità, e quindi tutti i Comuni del nord Italia non hanno avuto problemi anche se erano in sofferenza, tutti i Comuni del sud Italia da Roma a scendere sono andati tutti in sofferenza. Perché questo? Perché magari i trasferimenti dello Stato che si è fatto carico di determinati oneri non andavano di pari passo con quelli che dovevano essere gli incassi ordinari e quindi andavamo in sofferenza. Io non so, scusate direttore di ragioneria, quanto abbiamo pagato gli interessi sulle anticipazioni di cassa ? fino a 500.000 euro c'ero, se ne abbiamo pagato oltre non ricordo. 500.000? quanto?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Quindi 246.000 euro di anticipazioni di cassa, nel senso 246.000 euro di interessi che il Comune ha pagato sull'anticipazione di cassa. E se capite, colleghi Consiglieri, per un Comune che sta cercando negli ultimi sei, sette, otto anni di risparmiare anche sulla carta per le fotocopie, pagare 250.000 euro di interessi sulle anticipazioni di cassa sono numeri. Potremmo fare tanto altro anche sul sociale. Però sicuramente sono, ecco, quelle misure correttive dove la politica si deve misurare. Noi non abbiamo fatto investimenti e indebitamenti particolari in questi anni, e penso che ve ne siete anche accorti, potevamo anche farli, però abbiamo preferito risanare a piccoli passi, e di questo mi fa piacere che anche voi ne avete dato atto e merito, che invece di diminuire il debito che lo abbiamo spalmato in X anni, non mi ricordo se sono 30 anni, se il trend è questo sicuramente riusciremo a rientrare da quella posizione di indebitamento che avevamo fatto nel tempo attraverso una rateizzazione in un tempo minore, questo sicuramente ci potrebbe permettere di poter dare non dico più a noi ma anche alle nostre generazioni future un bilancio che inizia a essere un pochettino più solido auspicando naturalmente che tutte quelle misure correttive che sono state poste in essere, col tempo possano produrre i loro frutti e quindi diminuire i residui attivi, avere più liquidità di cassa, per mettere il Comune nelle condizioni di poter fare qualche investimento in più, senza ricorrere naturalmente all'indebitamento con la cassa depositi e prestiti, perché anche quello è un indebitamento che prima o poi deve essere pagata e il Comune va in sofferenza perché la quota di rata ogni anno aumenta; quindi se ogni anno aumenta la quota di rata, diminuisce la disponibilità di spesa corrente. Quindi su questo diciamo che siamo d'accordo, siamo stati anche contenti di avere avuto un direttore di ragioneria che voi stessi avete detto che è una persona intelligente, ma di questo non avevamo dubbi, perché anche lì, quando c'è un direttore di ragioneria con la manina corta i frutti vengono, di questo bisogna dare anche merito anche al precedente direttore di ragioneria che aveva sempre la manina corta che è pure il dottore Fiocca. Quindi il dottore Angileri alla pari del dottore Fiocca, sono persone che io stimo perché hanno quella onestà intellettuale di rappresentare non l'Amministrazione di turno ma di rappresentare l'ente Comune perché sono dirigenti dell'ente Comune, e quindi con molta

oculatezza riescono a gestire quello che è il bilancio di un Comune. E fortunatamente a differenza di tanti altri Comuni siciliani, voi siete revisori di tantissimi Comuni, di grandissimi Comuni, di gran parte dei Comuni, c'è stato qualcuno che è stato anche revisore contabile del Comune di Palermo sollevando alcune questioni sul bilancio del Comune di Palermo che oggi è diventato di dominio pubblico perché ci sono anche delle indagini di natura penale, dove c'erano dei falsi in bilancio in quei bilanci. E noi siamo contenti che uno di questi revisori contabili che ha sollevato le falsità di bilancio al Comune di Palermo, oggi sono revisori del nostro ente e con grande serenità hanno certificato che c'è un percorso virtuoso intrapreso dal Comune di Marsala nel poter risanare nel miglior modo possibile quella che era la situazione che sicuramente non è critica rispetto a tutti gli altri Comuni siciliani. Siamo in una situazione sicuramente migliore, abbiamo qualche criticità che hanno tutti però stiamo cercando di risolverla. Quindi di questo sicuramente vi ringrazio e auspico di potervi salutare anche personalmente assieme al Consiglio Comunale prima possibile. Quindi, mi associo ai vostri ringraziamenti al dottore Angileri e anche allo stesso amico che è andato in pensione Giorgio Cappitelli che è stato sempre un punto di riferimento non solo per voi ma anche per noi perché ci interfacciavamo con una certa celerità, passavano appena appena 30 secondi e subito faceva avere tutta la documentazione, sia in un senso che nell'altro senso.

Quindi se ci sono adesso i miei colleghi Consiglieri che volessero porre delle domande al collegio dei revisori contabili su quello che è il rendiconto di gestione 2020, ne avete facoltà. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fici a cui do la parola, prego Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì, Presidente, grazie, buona sera a tutti, i colleghi, ai signori presenti della Giunta, al dirigente e ai revisori dei conti. Beh, Presidente, ho ascoltato con attenzione la relazione sia dell'Assessore che del dirigente nonché dei revisori, molte cose che avrei voluto evidenziare le ha anche espresse lei durante il suo intervento. Volevo più che altro rappresentare alcune domande e informazioni che magari cogliendo l'occasione della presenza dei revisori potrebbero essere poste anche a loro in merito ad alcuni numeri e alcuni dati che si registrano dalla lettura di questo rendiconto. Intanto avevo richiesto al dirigente e ho avuto subito debite rassicurazioni sulle questioni relative agli importi che si sono registrati in questi ultimi anni rispetto alle anticipazioni di cassa, che come dicevamo poc'anzi hanno comportato degli oneri negativi per le casse del Comune pari a circa 250.000 euro di interessi passivi. Come diceva il dirigente questo dato è emerso dal pagamento di debiti fuori bilancio, però sull'aspetto relativo ai debiti fuori bilancio siccome questa per me è la seconda esperienza che faccio in quest'aula, credo che il problema dei debiti fuori bilancio debba essere realmente affrontato perché ogni anno si pone enfasi sul problema dei debiti fuori bilancio, anche per quest'anno si è preventivato un ammontare di 2.800.000 euro, naturalmente anche queste non sono bruscoline, sono importi notevoli. Per cui sulla

questione debiti fuori bilancio, più volte ho richiesto anche alla Commissione bilancio di fare un apposito approfondimento e capire realmente perché ciclicamente si ripetono questi oneri che diventano importanti in una situazione di cassa che oggettivamente comincia a presentare i primi segni di sofferenza. Tra i rilievi evidenziati dal collegio dei revisori, credo che come hanno fatto già i revisori dei conti non si può non parlare dei residui attivi e dell'ammontare dei residui attivi. Io mi vorrei permettere di correggere quanto detto dal Preisndete dei revisori dei conti dicendo che il Comune di Marsala viaggia col freno a mano tirato, io credo che invece più che il freno a mano tirato abbia il Comune di Marsala una vera e propria zavorra che è l'ammontare di questi residui che non danno la possibilità alla città di adempiere quotidianamente a oneri che sono poi magari le cose spicciole che la città stessa chiede, le ordinarie manutenzioni, la gestione del verde, e poi molto spesso magari per fronteggiare questi problemi magari ci indebitiamo per fronteggiare quello che è l'ordinario. E a tal riguardo Presidente, credo che dei distinguo sull'ammontare di questi residui occorre fare, perché è vero quello che dicevano i revisori dei conti, che magari siamo in difficoltà a incassare questi residui attivi perché magari si celano in alcune voci di residuo anche questioni sociali e secondo me una di queste casistiche è quella relativa magari ai residui attivi che si determinano dalla gestione dei rifiuti, e anche lì Presidente più volte abbiamo discusso sulla questione dei rifiuti e io credo che a livello regionale occorra prendere una posizione, perché la situazione dei rifiuti, del costo proprio del servizio è insostenibile. Molto spesso con l'attento Assessore Milazzo ci siamo confrontati anche su sistemi che possono di fatto permettere la cittadinanza a essere maggiormente pronta a collaborare nel giusto conferimento dei rifiuti, si parla molto spesso anche di incentivi, però se poi analizziamo la spesa relativa al costo dei rifiuti ci accorgiamo che noi su tutti questi residui, all'incirca 40.000.000 derivano proprio sul sistema dei rifiuti. Per cui se non vi sono dei sistemi - e lì la Regione dovrebbe dare una mano - che ci permettono realmente quanto meno di abbassare il costo di conferimento e trasporto presso le discariche, io credo che anche lì molti Comuni siciliani vadano gradualmente in sofferenza, perché diventa insostenibile avere dei costi di gestione tra il servizio e il costo di trasporto e conferimento pari a circa 13.000.000, 14.000.000 di euro e poi non recuperare ogni anno milioni e milioni di euro dal servizio. Questo non è un problema addebitabile a Marsala o all'Assessore, però ecco, l'invito che faccio all'Amministrazione cercando tutti quanti di essere collaborativi a tal riguardo e dare una scossa sul governo regionale per avviare veramente questa riforma dei rifiuti che oggettivamente è necessaria.

Per quanto riguarda la questione dei rifiuti, io uscendo da qui vorrei capire ad esempio una voce relativa ai residui attivi per quanto riguarda le sanzioni per il codice della strada, perché se sulla questione dei rifiuti ci possono essere, si possono celare situazioni sociali, magari di persone che oggettivamente hanno difficoltà a pagare la loro tariffa, vorrei capire il perché si registrano tutti questi residui per quanto riguarda la gestione delle contravvenzioni che la municipale prende, perché

anche lì, l'ammontare è notevolissimo. Quindi vorrei capire un attimino se è stata fatta una fotografia sul perché si registrano questi importanti residui, perché in merito alle proporzioni che facevamo poc'anzi quando dicevamo "basterebbe incassare il 50% dei residui che abbiamo per avere quanto meno quella liquidità di cassa necessaria per poter spenderli concretamente, in azioni concrete per la collettività, vorrei capire perché c'è poi questo ammontare così esoso in merito alle sanzioni del codice della strada. Che cosa si stia facendo realmente per recuperarle queste somme? Perché è veramente un ammontare notevolissimo. In ultimo Presidente, un aspetto che vorrei anche lì avere chiarito soprattutto dal dirigente perché non è addebitabile solamente a quest'ultimo anno, considerato che tra i rilievi mossi dal collegio dei revisori si evidenzia che negli anni 2018 e 2019 e 2020 vi sia stato una tardata approvazione del rendiconto e soprattutto quest'anno sappiamo le difficoltà che questa tardata approvazione hanno comportato, ad esempio nell'assunzione dei dipendenti che devono essere inseriti nell'organico del servizio SMA, un servizio necessario che ha fatto anche lì discutere le forze politiche presenti in città, del perché in questo ultimo triennio di fatto si è registrato questo ritardo? Per cui Presidente, ringrazio anch'io per la collaborazione e il lavoro certosino fatto dal dirigente e anch'io mi vorrei a tal riguardo ricollegare ai ringraziamenti e ai complimenti che il collegio ha fatto al nostro dirigente Angileri perché è da anni che ormai lo conosco, ripeto, questa è la mia seconda esperienza e credo che per davvero non è una semplice sviolinata perché il dirigente sa della stima che nutro nei suoi confronti, abbiamo nel Comune di Marsala un dirigente serio e preparato, e questo credo sia garanzia per ogni forza politica che si appresta come questa ad amministrare la città. Per cui rispetto alle difficoltà che oggi come oggi, considerata l'evoluzione della normativa che si registra nel settore e nella materia, avere una persona seria e qualificata come Filippo Angileri è di garanzia per il Comune di Marsala. Per cui mi hanno fatto particolarmente piacere questi complimenti pubblici fatti dal collegio nei confronti del nostro dirigente. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono altri interventi? Consiglieri. Non ci sono interventi, quindi ritengo Segretario, che possiamo tranquillamente procedere, tutto quello che c'era da dire ce lo siamo detti, quindi anche le raccomandazioni di coordinare di più gli uffici ...

CONSIGLIERE FICI NICOLA

In merito alla domanda che ponevo sul discorso dei residui e per quanto riguarda le sanzioni al codice della strada, non lo so se già i revisori o anche il dirigente può dare magari qualche risposta prima della votazione al riguardo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, non ho capito. Sui residui attivi delle contravvenzioni?

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Dicevo, se c'è qualcuno che magari potrebbe rispondere, considerato che l'ammontare è notevole, magari ... del perché si è registrato questo importo quanto meno? Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dottor Angileri, prego.

DOTT. ANGILERI

Posso solamente constatare quella che è la situazione, ovvero, l'iscrizione al ruolo e la riscossione coattiva delle multe è una questione annosa per tutti i Comuni. La riscossione delle sanzioni amministrative e al codice della strada avveniva con riscossione Sicilia in media sulla base del 3% di quello che è iscritto a ruolo. Il legislatore non è venuto incontro neanche al riscossore perché periodicamente, specialmente negli ultimi periodi, attraverso le norme di rottamazione ha stimolato pure il fatto di non pagare queste sanzioni. Cosa possiamo fare noi come Comune? Intanto abbiamo affidato il servizio di riscossione coattiva a una società che guadagnerà su ciò che incasserà e soprattutto non riceverà allo stesso modo di come riceve Riscossione Sicilia il rimborso delle spese sostenute, e questo è fondamentale, perché noi abbiamo messo a base d'asta il 20% di quello che prevede il 112/99, quindi se il 112/99 prevede 100 euro per una iscrizione di ipoteca da rimborsare ... perché il problema è pure che non solo non incassiamo, ma la società di riscossione, Riscossione Sicilia poi pretende il rimborso delle spese che sostiene per il recupero del credito che non ha recuperato nella misura prevista dalla legge per le note ritenute inesigibili.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Dottore Angileri, adesso non è più Riscossione Sicilia, è Agenzia delle Entrate.

DOTT. ANGILERI

Mi riferisco al periodo precedente, Agenzia delle Entrate. Però diciamo il sistema è lo stesso, perché è sulla base del 112/99. Noi abbiamo messo a base d'asta questo. Però cosa possiamo fare come Comune, oltre a quello di dare ai privati la riscossione? Come Comune possiamo accelerare la procedura di invio alla riscossione coattiva degli elenchi di coloro che non hanno pagato in prima istanza ovvero al momento in cui viene notificato il verbale di violazione del codice della strada, anziché fare passare tre anni, due anni e mezzo, noi nel momento in cui passano i 60 giorni, noi vuoi i 60 giorni ma vuoi i 150 giorni, nell'arco di sei mesi dobbiamo essere in grado di segnalare alla società che si occupa di riscossione coattiva, ovvero all'emissione delle ingiunzioni, di segnalare coloro che

non hanno pagato, perché è solo così che possiamo accelerare, perché che cosa accade? Che non c'è più l'auto perché passando un anno, due anni, chi ha commesso l'infrazione ... perché la cosa più semplice è andare a mettere i ganci fiscali su un'automobile ma l'automobile con cui è stata commessa l'infrazione nel momento in cui l'ha venduta quindi fa solo spese chi va ... quindi accelerando il processo di trasmissione degli elenchi di coloro che non hanno pagato e quindi dell'invio alla riscossione coattiva, possiamo sicuramente migliorare questo sistema di riscossione. Questa è una cosa che dobbiamo coinvolgere più il comandante, l'Amministrazione dovrà dare obiettivi al comandante per l'invio e l'accelerazione di questi procedimenti di riscossione coattiva.

Sul discorso che evidenziavano i revisori, è stato più volte segnalato questo discorso del ricorso al giudice di pace e di cercare di evitare quanto più, nei casi in cui si sa che c'è un errore di verbale, c'è un qualcosa su cui già si è pronunciato il giudice di pace favorevolmente per il trasgressore, è assurdo che noi resistiamo quando sappiamo già che c'è giurisprudenza in merito che dà ragione al contravvenzionato. Quindi attraverso l'istituto dell'autotutela nella misura in cui è possibile andare con l'autotutela, senza andare nel rischio di eliminare multe e verbali che possono essere invece effettivamente incassati. Quindi i revisori sottolineavano il fatto che molto spesso l'ente viene condannato dal giudice di pace perché contumace. Quindi la cosa fondamentale è resistere sì in giudizio, però resistere attraverso la presentazione di controdeduzioni che siano congrue e tali da non fare soccombere l'ente nel giudizio, perché se non ci presentiamo perché sappiamo già che l'utente ha ragione, tanto vale che annulliamo il verbale prima, perché sappiamo a che cosa andiamo incontro e a fronte di un verbale di 50 euro o di 38 euro o di 100 euro, andiamo a pagare 300 euro di rimborso di spese legali. Questo è. E quindi evitare pure, oltre all'esborso per l'ente, anche l'incorrere in responsabilità dirigenziali e quindi il comandante per questo sarà bravissimo nell'applicare le giuste norme, applicare l'istituto della deflazione del contenzioso in essere.

PRESIDENTE STURIANO

Non ci sono interventi. Segretario, può procedere con la votazione del rendiconto di gestione 2020.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, assente;
Cavasino Pietro, favorevole;
Pugliese Leonardo, favorevole;
Milazzo Eleonora, favorevole;
Gerardi Guglielmo Ivan, favorevole;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, favorevole;
Orlando Leonardo, favorevole;

Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, favorevole;
Fici Nicola, astenuto;
Rodriquez Mario, astenuto;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, favorevole;
Coppola Flavio Salvatore, favorevole;
Martinico Elia Francesca, favorevole;
Genna Rosanna, favorevole;
Bonomo Giancarlo, favorevole;
Passalacqua Gaspare, astenuto;
Fernandez Felice Massimo, favorevole;
Vinci Antonio, favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Siccome risultava assente Cavasino, Segretario, non è un problema di rettifica di voto è un problema di avvalersi della facoltà del voto. E allora, prendono parte all'approvazione sull'approvazione rendiconto 2020, 20 Consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11. La proposta viene approvata con 17 voti favorevoli su 20 votanti. Diamo l'immediata esecutività quindi propongo all'aula di votare l'immediata esecutività della proposta deliberativa. Per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto chi è contrario si alzi. E allora 20 presenti, 20 voti favorevoli Segretario. Sull'immediata esecutività della proposta deliberativa Rendiconto di gestione del 2020. Quindi viene approvata l'immediata esecutività quindi del rendiconto di gestione del 2020. Ringrazio i revisori contabili, spero di potervi rivedere presto, una buona serata.

Buonasera Presidente e buonasera a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie anche a voi.

Prelievo del punto numero 10) dell'Ordine del Giorno

PRESIDENTE STURIANO

Così come preannunciato nella seduta precedente, era un impegno mio, procedere alla trattazione del punto 10: atto di indirizzo "Proposta di scioglimento di Marsala Schola".

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Il Consigliere Cavasino vuole parlare con lei Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, noi non riusciamo a sentire. Dico, che c'è qualcuno che ascolti, dico, questo è sicuramente un fatto positivo. Diamo la parola al consigliere Cavasino.

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

Vai Piero.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE GENNA ROSANNA

No e adesso non lo sento neanche più io.

PRESIDENTE STURIANO

E allora consigliere Cavasino, se ha problemi di audio, può anche ecco chiamare telefonicamente. La metto in diretta telefonica.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Lo vedo. Segretario, procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 10: "Proposta di scioglimento dell'istituzione Marsala Schola"

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Prelievo punto 10, Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto Segretario, prelievo.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sì.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Presidente, non dovrebbe sentire uno a favore ...

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, io sto chiedendo la proposta di prelievo. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Allora Segretario,

nessuno chiede di intervenire sulla proposta di prelievo, proceda con la votazione.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

No, volevo intervenire io.

PRESIDENTE STURIANO

E allora si avvale della sua facoltà le do la parola. Prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie. Signori Consiglieri, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Scioglimento di Marsala Schola, Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Io sommessamente vorrei invitare i Consiglieri che hanno fatto questa proposta, laddove è possibile di soprassedere e anticipo che su quell'atto di indirizzo fatto circa 9 mesi fa c'è anche la mia firma. Però quell'atto di indirizzo la mia firma lo portava prima ancora che il Sindaco nominasse il Consiglio di Amministrazione ma soprattutto prima che ancora il Sindaco si impegnasse da lì a 8 mesi di portare una relazione sulla quale discutere se rilanciare o sciogliere Marsala Schola. Io dico che come fatto etico, come impegno di Maggioranza, questo è un momento da rispettare, del resto gli otto mesi scadono tra non molto, il 15 novembre il 20 novembre non so, da qui a poco. E sulla relazione poi noi ci dobbiamo confrontare, cioè chiedere a priori, prima di avere una relazione così come è stato fatto l'impegno di maggioranza alla presenza dei Segretari, alla presenza ... dico, non mi sembra molto produttivo, quindi questa fretta io non la vedo. 15 giorni sono. Aspettiamo ...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere ...

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Ed io in quel caso, Presidente ...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, due minuti però, dico non apriamo il dibattito, siamo nella fase del prelievo. Due minuti.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Sì, sì. Ho finito.

PRESIDENTE STURIANO

Poi, se passa il prelievo lei ha tutto il diritto di intervenire.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Ed io in quel momento vista la relazione posso decidere di continuare a considerare valida ancora la mia firma oppure no. Ma la relazione la voglio vedere, dobbiamo essere un po' coerenti. Grazie. Quindi sono contrario in questo momento al prelievo.

PRESIDENTE STURIANO

E allora due minuti per dichiarazione di voto. Collega Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. La proposta di prelievo fatta dal Consigliere Orlando che io ritengo per i tempi, invece, proprio consona a quella che è la situazione che oggi ci siamo venuti a trovare. Il Sindaco parlava di una relazione e sicuramente nessuno, fatta da un CdA potrebbe dire che è brutto, cattivo e monello. Diranno che sicuramente saranno stati bravi. Ed io la lascio, eventualmente la relazione la lascerei poi nel momento in cui si dovrà discutere la revisione delle partecipate. Però, collega Ferrantelli, sa che cos'è? Mi faccia finire, collega Ferrantelli, io l'ho fatta finire. Noi ci siamo posti un problema per lo scioglimento di Marsala Schola, e lo dicono tutte le relazioni dei funzionari negli ultimi anni. Oggi abbiamo la fortuna pure di avere il direttore di ragioneria, il dottor Angileri che può attestare che Marsala Schola è un'istituzione antieconomica, aggravata dal costo oggi del CdA nominato dal Sindaco. Ma vorrei anche aggiungere che la politica, la politica quando interviene su determinate questioni, il risultato è il fallimento totale. Perché cosa si aspetta lei? Cosa può venire a dire il CdA? Che il servizio degli assistenti igienico personale è partito in anticipo come aveva chiesto questo Consiglio comunale? No, è partito in ritardo. Cosa può venire a dire sulla partecipata?

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, consigliere Coppola la stessa cosa per lei: due minuti per dichiarazione di voto. Non siamo nel merito della proposta.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sarebbe preoccupante oggi che un'istituzione di questo tipo possa essere oggetto di discussione tra Maggioranza e Opposizione quando l'obiettivo principale del Consiglio comunale o di baratto politico, baratto politico significa che oggi posso mantenere Marsala Schola perché dico un'altra cosa, o un'altra cosa rispetto a quello che è l'utilità e la convenienza per il Comune di Marsala. Per quello che è successo: trasporto degli

scuolabus, mensa scolastica, assistente igienico personale, prolungamento, prolungamento. Vuole che le legga la dichiarazione del dottor Bellafiore quando dice che a seguito di prestazione ...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola. Consigliere Coppola. Non ha più la parola. Le ho detto due minuti. Non siamo nel merito.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sono a favore.

PRESIDENTE STURIANO

Ho detto due minuti per dichiarazione di voto, invece state aprendo un dibattito prima ancora di prelevare.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra di sì, c'è una proposta avanzata e io per regolamento sto mettendo in votazione la proposta di prelievo. E allora, Segretario procediamo con la proposta di votazione. Potete intervenire anche come Amministrazione, per carità, potete. Non lo so, vediamo.

Grazie Presidente, utilizzerò meno di due minuti. Mi sembra di assistere ad un film già visto. Era circa l'anno 2008 in cui in questa stessa aula io presente e forse pochi altri si discuteva dello scioglimento di Marsala Schola. Un film già visto. Per quanto mi riguarda, da Assessore al bilancio e finanze, e a questo titolo soltanto posso parlare, dico, non ho elementi per dire se Marsala Schola in questo momento va mantenuto o va sciolta, non ho assolutamente elementi. Non sono assolutamente innamorato né di una tesi e quindi non possono essere innamorato o avvallare una tesi o un'altra, assolutamente perché sono abituato a valutare sulla scorta di elementi chiari, certi e certificati, non solo da parte di un Consiglio di Amministrazione ma anche da parte di altri enti. Ho il dovere forse anche per una questione di anzianità di dire che certamente, inevitabilmente si tratterà di una questione politica di cui dobbiamo prendere atto, che cui porterà certamente ad aprire un dibattito serio e serrato su determinate questioni. Mi consentite di dire soltanto che mi sembra che le procedure, gli impegni e i tempi che ci siamo dati sia a livello di Giunta sia a livello di Consiglio, in questo momento vengono assolutamente sovvertite. Sono sopravvissuto tranquillamente e serenamente per 10 anni a quegli episodi del 2008, vi assicuro sopravvivrò per quanto mi riguarda, anche a tutto il resto che voi legittimamente potete decidere. Faccio soltanto alcune considerazioni per dire, prenderemo atto come Amministrazione,

chiaramente e il Sindaco dovrà certamente prendere atto di quello che verrà deciso in quest'aula su questa questione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora procediamo con la votazione Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, favorevole;
Milazzo Vito, contrario;
Cavasino Pietro, assente;
Pugliese Leonardo, contrario;
Milazzo Eleonora, contraria;
Gerardi Guglielmo Ivan, assente;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, contrario;
Orlando Leonardo, favorevole;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, contraria;
Fici Nicola, favorevole;
Rodriguez Mario, favorevole;
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, contrario;
Coppola Flavio Salvatore, favorevole;
Martinico Elia Francesca, contrario;
Genna Rosanna, favorevole;
Bonomo Giancarlo, favorevole;
Passalacqua Gaspare, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, contrario;
Vinci Antonio, favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo 19 Consiglieri comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 10, la proposta di prelievo viene approvata con 11 voti favorevoli e 8 contrari. Chi relazione sulla proposta deliberativa? A lei la parola, cortesemente entro i 5 minuti. Le sto dicendo solo questa cortesia.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ma il dottore Angileri è andato via? Dov'è?

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, io prima di leggere la proposta, l'atto di indirizzo che è stato sottoposto e firmato da 11 Consiglieri Comunali, caro Assessore

Milazzo, al di là degli impegni politici vorrei ricordare che questa proposta non è stata prelevata esattamente 9 mesi fa per un pari di votazione dell'aula: 11 a 11. E di sicuro su 22 Consiglieri presenti non è finita 20 no e due sì, 11 a 11. Significa che c'erano tutte le condizioni in quel momento da un punto di vista politico per un confronto serio anche con il coinvolgimento della Minoranza per decidere quello che si doveva fare di un'istituzione che comunque, comunque ha una sua importanza fondamentale, sia da un punto di vista economico che dal punto di vista organizzativo che dei servizi che eroga. Caro collega Ferrantelli, noi abbiamo assistito al di là delle chiacchiere che ci sono state quando è stato nominato il Consiglio di Amministrazione, non vorrei ricordare che ci sono state espressioni del tipo "è stato applicato il manuale Cencelli, ci sono impegni". Mi dispiace e lo dico perché io la conosco da una vita, che qualcuno pensi, magari poi le hanno nominato un membro, ed io so che lei non ne ha, e allora dice, magari poi ha cambiato posizione. Ma c'è una questione: si è assistito a un corto circuito fra quello che è l'Istituzione e il Comune. E lo dicono gli atti, caro Presidente Ferrantelli. Aggiungo, oggi aggravato dal maggiore costo del CdA che non me ne vogliano, sono tutte persone rispettabilissime anche amici, ma che non c'entra niente; anche perché ricordo, Assessore Milazzo, la prima proposta che è stata portata in questo Consiglio comunale, votata il 28 dicembre del 2020 lasciava intuire una volontà ben chiara e definita di proporre lo scioglimento di Marsala Schola, a distanza di due mesi, dopo che il Consiglio comunale ha ottemperato a quello che poteva essere l'indirizzo politico del Sindaco predisponendo un atto d'indirizzo, si cambia completamente rotta. Dunque è al contrario eventualmente che sono cambiate le posizioni politiche, caro Ferrantelli. Noi per lo scioglimento eravamo prima e per lo scioglimento siamo ora. Aggravati da una serie di questioni anche sull'atteggiamento e su alcune iniziative che sono state poste in essere dall'istituzione Marsala Schola, iniziando dal servizio igienico personale. E lo dice - se volete lo posso pure leggere - è allarmante quando il Presidente di Marsala Schola dice che su suggerimento di alcuni esponenti politici, ha deciso di prolungare un servizio. È una cosa alquanto grave, Presidente. Noi avevamo chiesto che venisse garantito dal primo giorno di scuola, il 10 giugno a scuola non ci va più nessuno, collega Ferrantelli. Dico, diciamocela tutta. Quindi se dobbiamo approfondire altre questioni siamo pronti pure a farlo. Ma noi ci poniamo una questione. Allora noi, il Consiglio comunale è libero, può votare liberamente un atto di indirizzo che è quello che ritiene poi di fare la Maggioranza del Consiglio comunale, poi l'Amministrazione se passerà l'atto di indirizzo - dottor Angileri lei non se ne vada - può essere accolto. Anzi se passa, deve essere necessariamente accolto dall'Amministrazione e predisporre la delibera di revisione della partecipata già con lo scioglimento. È una decisione prettamente politica. Dunque, non me ne voglia l'amico Assessore Milazzo, decide il Consiglio Comunale e lo decide su quello che è successo in questi giorni, perché abbiamo avuto un CdA politico che ha fallito per certi aspetti, rispetto a quando non c'era quello politico, fatto da funzionari o persone esterne a costo zero che non ha commesso errori. E allora evitiamolo il corto circuito, cerchiamo

di essere più pratici, veloci. Anche perché, Ferrantelli, quello che dice il Presidente del CdA, ha detto che lei neanche conta, conta solo il Sindaco con l'intera Giunta, neanche il suo delegato alla Pubblica Istruzione e neanche il Consiglio comunale; lo dice l'avvocato Bellafiore e lo ha detto in Commissione.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, no glielo dico io. Ci sono verbali di Commissione, ha detto che il referente politico è il Sindaco con la sua Giunta. Dunque ... e lo dice nella nota. Dunque, noi ci siamo proposti già allora e ora ne siamo fermamente convinti di pensare che sia arrivato il momento di guardare all'interesse del Comune: maggiore razionalizzazione, risparmio. Io vorrei chiedere al direttore di ragioneria in maniera secca, diretta senza giri di parole: oggi lo scioglimento di Marsala Schola porta un'economia nei confronti del Comune e dunque un risparmio? Sì o no? Non c'è bisogno di dire "ma sì, però facciamo, diciamo perché l'Iva perché non l'Iva..." Io la sto buttando così, per esempio. Giusto? Portano un risparmio sì o no? il Consiglio di Amministrazione non lo paghi. Doppi servizi, dunque doppi uffici di ragioneria, di contabilità, di quello che è altro, del personale, non lo paghi. È normale che il risparmio c'è e lo hanno detto negli anni, negli anni. Io mi sono astenuto dal votarlo perché non ho mai fatto parte di una Maggioranza. Sono stato sempre all'Opposizione, è un problema di Maggioranza che se lo deve risolvere. Oggi sono parte di governo e allora io mi sento insieme ad altri Consiglieri Comunali di portare avanti quest'iniziativa. L'Opposizione, la Minoranza, può decidere di accogliere questo tipo di proposta e dividerla in maniera democratica oppure non dividerla. E comunque sia l'atto d'indirizzo, Assessore Milazzo, mette pure le mani avanti, e Assessore Ruggeri, perché parla del personale, devono essere salvaguardati tutti i posti di lavoro. Abbiamo il Comune contro, pur se giusto è stata fatta una direzione politica ben precisa e non voglio entrare nel merito su disposizioni di servizio di qua e di là, dove sono state aumentate le ore lì all'istituzione rispetto a un personale del Comune. Era una decisione che doveva essere presa insieme alla politica. Non c'entra niente il capo del personale, è una decisione dell'Istituzione Marsala Schola, a meno che non lo ha deciso con il Sindaco, ma l'indirizzo politico lo da sempre il Consiglio Comunale. "I sottoscritti Consiglieri Comunali Coppola Flavio e Walter Alagna propongono il seguente atto d'indirizzo. considerato che l'istituzione da oltre 10 anni gestisce i servizi socio-scolastici prima svolti direttamente dal Comune e che la stessa nasce per esigenze gestionali e finanziarie del Comune di Marsala, che il quadro normativo in materia di contabilità e affidamento del servizio a terzi è notevolmente cambiato. Che sono venute meno le motivazioni che hanno portato alla nascita dell'istituzione Marsala Schola e in particolare allo scopo di privilegiare una gestione esterna dei servizi scolastici. Tenuto conto che negli ultimi orientamenti legislativi e degli approfondimenti svolti in materia sia dal punto di vista tecnico

che economico, anche mediante il supporto della relazione del nucleo per il controllo di gestione e dagli uffici contabili del personale del Comune di Marsala. Considerato che tali organi tra l'altro hanno sostenuto che la gestione in house dei servizi dovrebbe garantire diversi elementi positivi che generano delle economie di gestione con conseguenti vantaggi per l'ente Comune; che lo scioglimento di Marsala Schola determinerebbe risparmio prevalentemente con riguardo alle spese generali per i servizi contabili, fiscali, informatica, legale, notarili ecc cc. Considerato inoltre che detto scioglimento porterebbe ulteriori risvolti economici positivi in relazione ad una migliore razionalizzazione delle risorse umane. I dipendenti di Marsala Schola verrebbero reintegrati nell'ambito del personale del Comune ove continuerebbero a prestare servizio e potrebbero ottenere una regolarizzazione positiva della posizione lavorativa, nonché il relazione all'eliminazione della sovrapposizione di uffici con le medesime competenze. Per quanto sovraesposto si propone di avviare la procedura di scioglimento dell'Istituzione Marsala Schola, previa concertazione con le organizzazioni sindacali", non facciamo le cose tanto per, "gli uffici di ragioneria e risorse umane del Comune e verificata la continuità lavorativa dei dipendenti di suddetta istituzione. Di inserire lo scioglimento di Marsala Schola nella proposta di delibera "Revisioni partecipate", atto propedeutico al fine dell'approvazione del bilancio", qua era 2021, ora sarà 2022 dunque c'è da modificare questa cosa "e di inserire tale proposta nel documento unico di programmazione. I Consiglieri Flavio Coppola, Walter Alagna, Leo Orlando, Ivan Gerardi, Ferrantelli". Questi sono quelli che l'hanno firmata ma noi in realtà eravamo già 11. Parliamo nel mese di marzo; è ben distante da quando dice è stato nominato il CdA ma il Sindaco avrebbe potuto avere un confronto per dire cosa dobbiamo fare su questa cosa, invece ha preferito fare quello che si è voluto assumere la responsabilità di un nuovo CdA a pagamento. Non lo hanno fatto da 12 anni dico ma comunque sia è un'operazione legittima per cui nessuno la va a contestare. Ma oggi rispetto al risultato di questi mesi che è stato fatto ed è stato prodotto dall'Istituzione Marsala Schola credo che lo scioglimento, così tagliamo la testa al toro perché altrimenti se la manteniamo dovremmo dire al Sindaco "cambia il CdA e vediamo se va meglio". E il problema non è questo diventa ... è solo un fatto di corto circuito tra le competenze del Comune e l'Istituzione stessa. Presidente, ho concluso. Grazie.

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliere Coppola. Assolutamente sì. Consigliere Ferrantelli e poi il Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente. E allora in merito a questa questione io ho il dovere di intervenire per dire che quell'atto di indirizzo da me anche firmato all'epoca, nessuno disconosce come non vere le cose che adesso ha letto in

quell'atto di indirizzo il collega Coppola, assolutamente non l'avrei firmato, è chiaro, no? Però a seguito di quell'atto di indirizzo che manifestava certamente un malessere nella Maggioranza, il Sindaco ha convocato i Partiti. A seguito di quella riunione si è preso un impegno, l'impegno era che si andava avanti e che entro 6 mesi si parlava prima, si sarebbe avviato o il rilancio o lo scioglimento. I Partiti si sono impegnati in questo senso per cui poi è venuta fuori la nomina del CdA con l'impegno da parte dell'Amministrazione, del Sindaco che entro gli otto mesi avrebbe dato una risposta dalla quale prendere le decisioni a seguito di una relazione. Ora io non voglio contestare se Marsala Schola è economica o antieconomica, però io contesto il modo con il quale noi questa sera vogliamo necessariamente arrivare a questa votazione senza voler aspettare, volendo stravolgere un impegno assunto con i Partiti della Maggioranza e non aspettare gli otto mesi, dove siamo arrivati agli otto mesi, tra 15 giorni, tra 20 giorni. Dico, non è che si può stravolgere un impegno; è una questione di metodo, anche di etica mi consenta collega, nessuno ... possibilmente ha tutte le ragioni del mondo altrimenti io non l'avrei fatto firmare e non l'avrei firmato quell'atto di indirizzo. Però devo dire che se insistete a votare necessariamente questa sera quest'atto di indirizzo per lo scioglimento, io devo cassare la mia firma. Lo dico al Segretario, quindi di non considerare la mia firma, perché voterei contrario chiaramente. Come posso votare favorevole se mi convinco appena leggo la relazione che posso votare favorevole perché rispetto gli otto mesi cioè la decisione presa dai Partiti di Maggioranza e che va rispettata secondo me, se vogliamo fare cose serie, altrimenti se vogliamo fare altre cose, facciamo altre cose. Per cui penso di essermi spiegato. Caso mai, ecco, è anche una motivazione di voto l'anticipo che è contrario perché non considero giusto non aspettare gli otto mesi e non leggere la relazione. Quindi in questo caso considero cassata la mia firma. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente. Io non posso Presidente, all'atto del mio intervento anche un attimino non riprendere le parole del collega Ferrantelli per evidenziare alcune incongruenze rispetto a quanto affermato dallo stesso Ferrantelli, facendo subito in primis una riflessione. Ripeto, come dicevo poc'anzi all'atto della discussione del rendiconto questa non è la mia prima esperienza per cui so perfettamente, la cosa mi dispiace che la discussione in merito a Marsala Schola diventi in ogni tornata, con ogni Amministrazione che si sussegue, divenire oggetto di disputa in seno alla Maggioranza che per come diceva lo stesso Ferrantelli si è quasi, in seno alla Maggioranza, assunto un impegno di rinviare la discussione su Marsala Schola a delle tempistiche che diciamo sono un po' variabili; non si capisce se alle volte occorre attendere sei mesi, altre volte otto, otto e mezzo, nove. Comunque, al di là di questo io Presidente vorrei

evidenziare, motivo per cui noi siamo tra i firmatari dell'atto di indirizzo che intanto si sta trattando di un atto di indirizzo e in quanto atto di indirizzo credo che delle valutazioni al riguardo devono essere fatte per addivenire, come dire, a una giusta conclusione. Perché la cosa che perdiamo forse di vista è che la cosa antipatica che si registra quando si parla di Marsala Schola è che tutti i dipendenti di Marsala Schola è ormai da anni che vivono in un clima di incertezza, non sanno mai se continueranno ad operare in seno all'istituzione oppure no. Perché caro collega Ferrantelli, al di là delle opzioni che si è impartito il Sindaco Grillo, devo dire che quando comunque si proroga una Istituzione, un ente collegato al Comune, io credo che questo lo si debba, la valutazione di come eventualmente rilanciare l'ente stesso lo si debba fare a priori e non di certo nominando un CdA e affidando solo ed esclusivamente alle competenze del CdA cosa farne di un'Istituzione, ma dovrebbe essere secondo me la politica e quindi il Sindaco a priori a stabilire quale sia la strada maestra, ovvero se rilanciarla ed ha i poteri per poterlo fare anche perché i numeri che avete sono importanti, sono 21 Consiglieri che supportano questo Sindaco o meno. Però dico, continuare a perorare la causa dell'incertezza, questo credo che sia sbagliato, sia intanto per l'istituzione e per coloro che ci lavorano sia per tutto l'indotto che ruota attorno a Marsala Schola perché poi anche di recente ci sono state delle discussioni non del tutto magari addebitabili all'istituzione o al Cda però che di fatto alimentano questi sospetti. Io l'anomalia Presidente che vorrei evidenziare rispetto a quando nei mesi addietro il Sindaco ha pensato di mettere in atto è che di fatto ha affidato un compito a Marsala Schola che è quello di redigere una nuova costi-benefici. Io già allora Presidente avevo sollevato al Sindaco stesso il dubbio del perché affidare un incarico a un CdA considerato che prima della nomina una costi-benefici a firma della funzionaria comunale Lo Duca era stata fatta pochi giorni prima. E quella relazione costi-benefici va in linea con quella che era stata fatta anni addietro da Nicola Fiocca, ovvero evidenziavano delle voci di spesa che qualora l'istituzione venisse o veniva sciolta, permetteva di avere dei risvolti positivi per le casse comunali. E abbiamo poc'anzi ascoltato anche gli stessi revisori i quali ci hanno evidenziato l'importanza di limitare anche spese che potrebbero essere considerate magari anche superflue. Ora Presidente, la considerazione che faccio, e questo è pure un invito a riflettere al collega Ferrantelli al di là della posizione che ha assunto e che ha anticipato all'aula, è che veramente non ha senso continuare a mantenere in vita un'istituzione senza che alla stessa si diano e si impartiscano impegni chiari e obiettivi certi da andare a perseguire. Se vi sono, come dire, delle condizioni o delle voci nuove rispetto a quella che è stata la relazione della Lo Duca che è stata fatta a febbraio credo 2021 quindi diciamo pure fatta recentemente, ma che vengano comunicate adesso. Ma perché dobbiamo aspettare nove mesi? Che cambia fra nove mesi? Cioè quello che non si è saputo magari fare in otto mesi, in otto mesi e mezzo o magari lo si è fatto e non lo si è comunicato, ma perché già non comunicarlo all'aula? Perché non comunicarlo a noi Consiglieri Comunali anziché continuare a stare nel limbo dell'incertezza? La sciogliamo? La manteniamo? Rilanciamo? Sciogliamo? Che non si capisce,

che sembra il gioco delle tre carte. Pertanto ritengo Presidente che l'atto di indirizzo, io continuo a mantenere fede all'impegno assunto, ovvero a impartire un messaggio di attenzione nei confronti del Sindaco di schiarirsi le idee, di capire realmente cosa voglia fare di questa istituzione, piuttosto che continuare magari a rinviare questo dibattito che poi provoca anche e queste tensioni in senso all'aula consiliare. Cioè è sbagliato far passare lo scioglimento di Marsala Schola come una conta tra quelli che sono ancora Maggioranza e chi no. Questo è sbagliato rispetto a coloro che ci ascoltano perché altrimenti significa che noi mettiamo in secondo piano l'importanza del servizio. E sappiamo benissimo, abbiamo discusso in Commissione quanti servizi necessitano delle immediate migliorie, al servizio scuolabus per esempio che abbiamo un parco mezzi vetusto, datato, che è veramente un rischio per i bambini che, come dire, si muovono in quei mezzi. Per cui ripeto Presidente, credo che sia arrivato il momento di discutere insieme al Sindaco di cosa fare realmente di Marsala Schola e farlo con chiarezza, con le idee chiare, concrete. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, un attimo solo, un attimo solo. Lei chiede di intervenire, è già intervenuto. Su che cosa?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, su che cosa? Non è un problema di 30 secondi, è un problema che se dobbiamo aprire un dibattito e dobbiamo parlare 20 volte ciascuno va a finire che diventa un po' pesante. Se lei si sente chiamato in causa e mi può chiedere per fatto personale ... non mi sembra che ci siano né un fatto personale, è stato chiarissimo. Collega.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma il Consigliere Fici l'ha detto, c'è la Maggioranza di 21 Consiglieri contro 6 dell'Opposizione. Se deve servire per fare la conta, l'ho detto io ieri sera, qualcuno voleva capire cosa intendevo dire lo ha detto il consigliere Fici.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

E allora si prende atto che stasera non c'è più una Maggioranza. Andiamo alla votazione e prendiamo atto, semplice. Lei è stato chiaro, ha detto "Non ci sono le condizioni fino a quanto gli impegni presi dal Sindaco qua dentro all'interno dell'aula consiliare che è quello di arrivare ad una relazione". Ma il Sindaco arriva alla relazione perché? Perché se dobbiamo

votare gli atti di indirizzo perché li vogliamo votare è un conto. Se vogliamo votare gli atti di indirizzo perché devono avere un seguito e allora è normale che devono essere supportati anche da eventi di carattere tecnico, perché ha delle influenze sul bilancio ed avendo anche le influenze sul bilancio, la Corte dei Conti ti chiede sulla base di quale elementi oggettivi si arriva a una valutazione e non mi sembra che in questo momento ci sono valutazioni oggettive che possono dire "per queste motivazioni si arriva allo scioglimento". E allora se dobbiamo votare un atto deliberativo perché ci dobbiamo contare, contiamoci. Ed io vi sto facendo votare perché sono contento, voglio che stasera ci contiamo. Ci contiamo perché questo non è un atto che può avere un seguito così come arriva, perché non ha nessun supporto di carattere tecnico, non c'è nessuna valutazione di carattere tecnico, serve solo per contarci ed io stasera mi voglio contare. Ecco perché le dico, Consigliere Ferrantelli, non allunghiamo la discussione, andiamo direttamente al voto.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Il problema, il Consigliere Fici ha posto un fatto politico, si accorge solo ora, quest'anno che Marsala Schola è antieconomica? Nel quinquennio precedente perché non l'hanno sciolta?

Presidente, posso dire una cosa?

PRESIDENTE STURIANO

No, Consigliere, avete parlato. Ci sono altri che vogliono intervenire. Diversamente va a finire che parlate sempre gli stessi e continuiamo.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola ...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Se c'è il parere di legittimità per quanto riguarda lo scioglimento di Marsala Schola ...

PRESIDENTE STURIANO

Ma io potrei dire anche altro. Consigliere Coppola, saremmo chiamati ... allora, le spiego il perché, perché io quando parlo, glielo spiego dal punto di vista tecnico. Poi l'ho fatto a ... allora, io ho votato favorevolmente il prelievo perché è un mio impegno che stasera vi volevo fare discutere l'atto. Attenzione. Però le dico un'altra cosa, in un

momento dove il Consiglio comunale si deve pronunciare sulla revisione della partecipata si avrà tra 15 giorni che saremo chiamati per legge a farci esprimere sulle partecipate. Lasci stare, non è problema di relazione con Marsala Schola, glielo dico ... Consigliere, Consigliere.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, non glielo dico io. Segretario, entro quanto si deve esprimere il Consiglio comunale sulla revisione delle partecipate? Glielo dica lei. Glielo dica lei perché se lo dico io sono di parte. Lei è il garante, Segretario, della seduta, glielo dica lei.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. A. GIACALONE

Signor Presidente, adesso approveremo il consolidato e subito dopo abbiamo ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Prima possibile, possibilmente entro 15 giorni. Diversamente già saremo fuori ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ma non è un problema dei 15 giorni.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

La proposta di delibera poi si porta ...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI IVAN

Si grazie Presidente per avermi dato la parola, Consiglieri presenti e collegati. Allora, riguardo all'argomento di Marsala Schola si sono susseguite diciamo tanti interventi e tante discussioni. Io ad esempio, la mia non è una posizione **(inc.)**, è una posizione oggettiva che già nella scorsa legislatura mi sono convinto di alcune cose e sono stato chiaro nella mia decisione, nella mia votazione votando favorevolmente quella proposta allora presentata della Giunta Di Girolamo che dopo averla sviscerata **(inc.)** mi ha convinto comunque a votare favorevolmente

per lo scioglimento di Marsala Schola. E allora io mi ricordo ero un Consigliere di Minoranza. Prendendo atto appunto di questa situazione che oltre che i servizi socio scolastici siano svolti direttamente dal Comune, nei richiami questo quadro normativo **(inc.)** è notevolmente cambiato. È talmente cambiato che secondo me proseguire nella gestione di questi servizi risulta essere anche contrario a quella che è la normativa vigente ma contrario anche a quello che sono tutte le spese che riguardano l'attività e la fiscalità, i problemi legali e notarili. Questo ente per la gestione spende, il Comune sempre, spende per la gestione dell'ente circa 60.000.000 di euro l'anno soltanto per le spese di consulenza che ho appena elencato. Oltre alla nomina di un Consiglio di Amministrazione che deve pagare l'ente Comune. Quindi allora feci anche degli incontri con il direttore, il dirigente al personale che è Fiocca ma anche un incontro con il nucleo di valutazione e dal solo confronto, da una loro riflessione, da una loro constatazione ho appurato che effettivamente questi costi erano eccessivi e che potevano essere svolti direttamente, la gestione poteva essere affidata direttamente al Comune. Anche perché negli anni, questo lo voglio scongiurare, Marsala Schola non deve apparire come una riserva politica che oggi **(inc.)** perché cresce il mio elettorato, perché devo fare le mie manovre politiche e Marsala Schola deve gestire dei servizi che ha gestito fino ad adesso. Ma se il Comune riesce a gestirli ugualmente anzi con più efficacia, perché mantenere un ente che è costoso alle casse comunali e quindi eliminare questa sovrapposizione di uffici con le medesime competenze? Su tutte queste valutazioni e anche ... dunque di più, un fatto curioso che è successo in Commissione sull'audizione del Presidente di Marsala Schola, per **(inc.)** e quindi lanciava una critica verso l'Amministrazione, diceva che parte del personale era stato trasferito al Comune centro, a capo di Marsala Schola era stato trasferito al Comune centro, e quindi si lamentava che aveva perso questo personale. E quindi, cioè questo mi fa capire anche che forse è l'Amministrazione che poi **(inc.)**

Nominando diversi Amministratori e dall'altro canto trasferisce questo personale a un interno del Comune e quindi invertendola, tecnicamente c'è qualcosa che non va per il verso giusto. E alla luce di tutte queste considerazioni che io ho maturato, per me la posizione dello scioglimento di Marsala Schola non è né di Maggioranza né di Minoranza. Può essere anche un fattore politico e può essere per alcuni un'apertura di politica, la mia è una valutazione tecnica ancora come Presidente della prima Commissione Affari Generali sulle anche criticità perché se qualcuno mi aveva suggerito. No, io penso con la mia testa e voto con la mia testa, sono collegato, quando faccio le cose le faccio in maniera regolare e collegato. Pertanto Presidente io sono e posso **(inc.)** sul mio voto, sono favorevole per votare la Mozione che chiede lo scioglimento di Marsala Schola per tutte le motivazioni che ho cercato

di chiarire a chi ha compreso. Grazie Presidente per avermi dato la parola.

PRESIDENTE STURIANO

È favorevole allo scioglimento, quindi ha dichiarato che è favorevole allo scioglimento. Chi chiede di intervenire?

CONSIGLIERE MILAZZO ELEONORA

Pugliese aveva chiesto di intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Chi chiede di intervenire? C'è il Consigliere Pugliese e il Consigliere ... Allora, consigliere Pugliese, poi il Consigliere Passalacqua e a seguire ...

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri. Io questa sera ho ascoltato tutti e chiaramente mi dispiace che all'interno di questa nostra Maggioranza si possa creare questo dibattito che chiaramente crea ansia e crea tensione. Noi avevamo dato otto mesi fa questo mandato al nuovo CdA Marsala Schola con un obiettivo ben preciso. Credo che oggi a 15 giorni di anticipo creare questo braccio di ferro anche se bonario e con tutte le buone intenzioni sicuramente perché nessuno vuole fare il Don Chisciotte con i mulini a vento, però sicuramente è un atto dovuto attendere la relazione da parte del Presidente di tutto il CdA per creare proprio su quella loro relazione un dibattito costruttivo. Secondo me oggi è prematuro e anche non costruttivo perché non abbiamo neanche il confronto né col Sindaco, né con il CdA, ne stiamo discutendo tra di noi ma credo che il nostro buonsenso come diceva anche il Collega Ferrantelli ci porti tra 15 giorni ad affrontarlo e se sicuramente è il caso di chiuderlo tutti insieme, prenderemo questa decisione; viceversa, se ci sarà un piano, un planning di rilancio di Marsala Schola e chiaramente deve essere dimostrabile quali sono le intenzioni, gli obiettivi, una parabola a lungo termine per rilanciare. Si è tanto parlato degli ASACOM, mi ricordo nelle Commissioni dei servizi sociali, e tra tante discussioni ...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Ottimo, ottimo. Gli ASACOM - chiedo scusa collega Coppola, mi faccia finire - gli ASACOM a mio avviso andrebbero gestiti da Marsala Schola perché ha una struttura per gestire gli ASACOM e non i servizi sociali.

Ok? E con tutte le conseguenze che poi vanno a gestire gli ASACOM con le cooperative e tutti sappiamo. Forse Marsala Schola potrebbe avere quella capacità di gestire gli ASACOM, questo è quello che io voglio vedere di Marsala Schola, non voglio vedere un dibattito tra Maggioranza e Opposizione, voglio vedere un planning di crescita. Viceversa sarò pure io il primo a dire "chiudiamola", ma attendiamo, discutiamone tra 15 giorni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Passalacqua.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Presidente, colleghi, Giunta. Io praticamente, mi spiace che nella discussione non si tenga conto di chi poi veramente usufruisce del servizio di Marsala Schola e cioè i bambini. Noi stiamo parlando di politica, di Maggioranza, di Opposizione, di tecnicismi ma ce ne stiamo fregando altamente di quello che stanno subendo gli alunni dal primo giorno di scuola. Noi grazie al CdA di Marsala Schola, quest'anno dopo tre, quattro anni che non accadeva a detta dello stesso Presidente non abbiamo avuto gli assistenti igienico personali il primo giorno, non abbiamo il servizio scuolabus per i disabili, stiamo facendo un accertamento sul bando in questi giorni con la Commissione accesso agli atti che presiedo. Abbiamo uno scollamento tra l'Assessore all'istruzione e il Cda che è notizia ed è corrispondenza letteraria, epistolare ufficiale della mancanza di concertazione di rapporti e di sistema di provvedimenti per ciò che avviene nel mondo della scuola a Marsala che l'Assessore all'istruzione al CdA di Marsala Schola sono ai ferri corti e c'è una corrispondenza che tutti sappiamo. Parliamo dei costi, parliamo dei problemi del Sirtori, la dirigente di Marsala Schola fa una manifestazione di interesse per vedere se c'erano soggetti che potevano dare dei locali perché potessero ospitare la mancanza di aule del Sirtori, il CdA di Marsala Scuola a un certo punto blocca l'azione perché ritiene che questi ragazzi possano andare nell'edificio che ospita l'ente Marsala Schola, blocca la cosa quindi questi bambini hanno ulteriori ritardi perché il CdA di Marsala Schola pensa che può essere una cosa fattibile, una soluzione ospitarli gratuitamente nei nostri edifici; quindi bloccano l'iter, si accorgono dopo facendo un computo dei costi che le cifre da sostenere sono inopportune e quindi si riprende di nuovo l'iter. Quindi caro Presidente Ferrantelli e caro Lele Pugliese, noi già i risultati dell'operato del CdA di Marsala Schola lo stiamo vedendo sulla pelle dei bambini, perché se non fosse sulla pelle dei bambini e fosse una mera spartizione politica, le assicuro che me ne fregherei, sarebbe un discorso tra Maggioranza, Opposizione, vi potete bisticciare, potete fare tutte le cose che volete, medievali, ma potete farle. Ma quando si scherza con la pelle

dei bambini e se ne fa un fatto politico di scaramucce, questo non posso sopportarlo, perché lo trovo veramente vile quello che sta succedendo sulla pelle dei bambini, mi dispiace. Sono assolutamente pronto a fare qualsiasi guerra su questa situazione. Per non parlare del fatto tecnico, caro Presidente Sturiano, lei lo conosce meglio di me perché fa il Presidente e fa parte di questa assise da molti anni ed è un attento osservatore. Noi abbiamo due relazioni che ci dicono che il CdA di Marsala Schola e che la costituzione di Marsala Schola è antieconomico per l'ente Marsala, per la città di Marsala, ci costa 300.000 euro l'anno, sciogliere Marsala Schola risparmierebbe l'ente Comune 300.000 euro l'anno ed è una relazione dettagliata fatta dal nostro ragioniere di allora capo, il dottore Nicola Fiocca che ancora è all'ente Comune. 300.000 euro oltre lo stipendio del CdA di Marsala Schola che quest'anno è nominato, non so, sono altri 60.000, 70.000 euro l'anno, allora era 105.000 euro l'anno, quando veniva pagato nel 2010, 2011, quando c'era quello nominato esterno. Quindi noi risparmieremo 350.000 euro ma ripeto, i soldi come dice il Sindaco sono certe volte sciocchezze, mi fa piacere che lui la pensi così sul denaro, io la penso in maniera diversa perché forse me lo sudo; ma parlare sulla pelle dei bambini e sui disservizi che i nostri bambini di questa città stanno subendo perché il Sindaco deve lottizzare un ente e lo deve mantenere per dare incarichi politici, questa è una cosa che la città di Marsala si ricorderà e che faremo presente ogni volta che ce ne sarà bisogno. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

Grazie Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri. Presidente, intanto le chiedo se si sente l'audio.

PRESIDENTE STURIANO

Si sente, si sente.

CONSIGLIERE MILAZZO VITO

La ringrazio. Presidente, io partirei intanto da una considerazione perché ho ascoltato dagli interventi dei Colleghi che mi hanno preceduto definire questo atto di indirizzo, questa discussione di oggi qualcosa di democratico e una condivisione anche con la Minoranza. E vede Presidente io di democratico in un confronto che non ammette contraddittori e che non tiene conto dei diretti interessati, in questo caso del CdA, ci vedo davvero ben poco. E dico questo perché posso capire l'atto di indirizzo presentato otto mesi fa quando ancora non

c'era un CdA in carica e per cui le valutazioni potevano essere anche diverse. Ma a seguito appunto di una nomina del CdA con un mandato chiaro e a scadenza tra l'altro tra pochi giorni, il mandato del CdA entro cui deve predisporre una relazione, scade appena tra 15 giorni Presidente. E allora a fronte di ciò capisco davvero che forse le motivazioni, come diceva anche lei seppur si vogliono nascondere dietro motivazioni di carattere tecnico, sono in realtà motivazioni squisitamente politiche. E non accetto, non accetto che da alcuni colleghi venga detto che è la Maggioranza e l'Amministrazione a voler fare di Marsala Schola una questione politica; la Maggioranza, l'Amministrazione si è sempre dimostrata aperta e disponibile al confronto, non ha imposto un CdA per 5 anni ma ha dato un mandato al CdA dando anche al termine di questo mandato dei mezzi per poter valutare più correttamente l'operato e quindi il da farsi. E Presidente, guardi, non entro nel merito di motivazioni di carattere tecnico che pur ci sono ma su cui vorrei fare solo un piccolo passaggio perché nei giorni scorsi ho ascoltato io come voi, diversi interventi degli stessi colleghi che oggi chiedono lo scioglimento di Marsala Schola complimentandosi con l'Assessore d'Alessandro per il servizio ASACOM attivando fin dal primo giorno, Assessore d'Alessandro che gode della mia personale stima e a cui va sicuramente riconosciuto l'impegno e la dedizione al lavoro di questi mesi. E però Presidente credo che bisogna essere chiari: o Marsala Schola è responsabile di tutti i servizi scolastici, di tutto ciò che accade nel mondo della scuola, nel bene e nel male, oppure qualche responsabilità non solo nel bene ma anche nel male ce l'ha anche qualche Assessore di competenza. Io non accetto che l'Assessore alla Pubblica Istruzione ogni qualvolta si parli di servizi scolastici, si lavi le mani dicendo che la competenza è esclusivamente di Marsala Schola, perché l'Assessore, che sia l'Assessore d'Alessandro o che sia l'Assessore Coppola, nei settori promiscui dove le competenze coincidono con l'ente Marsala Schola ha il diritto e il dovere di rigirare e di dare anche l'indirizzo all'istituzione su quello che è il pensiero suo personale dell'Amministrazione. Quindi Presidente prescindendo da questo e comprendendo come diceva lei che le motivazioni sono squisitamente politiche, forse si pensa di fare un danno a qualcuno, a quest'Amministrazione sciogliendo Marsala Schola ma credo che nessuno oggi possa affermare con certezza che tolta Marsala Schola, dall'indomani tutti i servizi scolastici verranno erogati in maniera efficiente e puntale. Sfido chiunque oggi a prendere l'impegno che chiusa Marsala Schola noi saremo in grado come Comune di garantire questi servizi in maniera efficiente sin dal primo giorno. Io ovviamente me lo auguro ma credo che la questione sia molto più complessa e additare tutte queste responsabilità all'istituzione sia un po' semplicistico. Quindi Presidente io non mi voglio dilungare, la mia personale ma anche del movimento Liberi mi permetto di dire è sempre quella che abbiamo mantenuto in questi mesi. Mancano appena 15 giorni

alla redazione del CdA che è stato nominato con un incarico chiaro e definito. Questa votazione di oggi, questa volontà di votare quest'atto di indirizzo oggi io la vedo come una grave scortesia istituzionale. Un atto tutt'altro che democratico perché non c'è nulla di più antidemocratico che rifuggire il confronto del contraddittorio. Quindi Presidente, la posizione del Movimento Liberi è contraria non perché si ha la certezza che Marsala Schola debba continuare così come ha fatto in questi anni a lavorare in questo modo. Noi saremmo anche disponibili, l'abbiamo detto sin dall'inizio a votare lo scioglimento purché sia fatto sulla base di dati chiari e non sulla base di valutazioni squisitamente politiche. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Era iscritto a parlare il consigliere Bonomo, dai. Prego Consigliere Bonomo.

CONSIGLIERE BONOMO GIANCARLO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori presenti in aula. Presidente, io ritengo che le argomentazioni esposte già egregiamente dai colleghi Coppola, Fici, Passalacqua e scusate se dimentico qualcuno, siano assolutamente condivisibili, non ritengo che sia un fatto politico avere una visione diversa da qualche altro. Ciò secondo me non esclude il fatto che se tra 15 giorni o 20 giorni o un mese, quel che sia il CdA di Marsala Schola venisse qui in aula e ci venisse a dire tutto il contrario di quello che noi abbiamo detto, io sarei il primo a fare un passo indietro. Dubito che possa essere così, però non ho una preclusione in merito. E non ne farei neanche una questione di Maggioranza, io mi sento di far parte di questa Maggioranza, ho fiducia in quest'Amministrazione, poi se qualcuno vuole fare la conta per capire se appartengo a quest'Amministrazione che lo faccia pure. Dico, se qualcuno vuole usare questo come pretesto per "buttare fuori" dalla Maggioranza qualcuno, che lo faccia pure. Ognuno si prenda le proprie responsabilità. L'intento nostro, credo tutti i colleghi possono confermare quanto detto, non è sicuramente questo. E chi vuole capire capisca.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Assessore Milazzo.

ASSESSORE MILAZZO MICHELE

Grazie Presidente, sarò brevissimo, ma giusto per un chiarimento. Mi pare che sia stato già accennato da qualcuno, su questioni come queste nessuno ha intenzione di fare conte o capire chi è Maggioranza e Opposizione, su una questione in cui non c'è Maggioranza o Opposizione,

sono questioni che riguardano questioni serie, delicate che riguardano l'intera città, non c'è né Amministrazione né Consiglieri, ci dovrebbe essere, un intento univoco. A scanso di equivoci ma non credo che sia necessario precisarlo si evidenziava che con queste modalità si viene meno a un impegno politico, a un impegno che si riteneva serio, sottoscritto e sancito dai gruppi e dai Partiti che sostenevano questa Maggioranza e chiaramente si prende atto, si prenderà atto che quest'impegno è miseramente naufragato - e mi riallaccio anche al ragionamento che ha fatto il consigliere Vito Milazzo che condivido e sottoscrivo in pieno - e si dovrà prendere atto che bisognerà certamente ragionare in termini diversi. Così come si dovrà prendere atto che il vostro sarà un atto di sfiducia a un Consiglio di Amministrazione, perché di questo stiamo trattando ed è un atto di grande fiducia nei confronti di un'Amministrazione del Sindaco e degli Assessori che avranno da domani, tra sei mesi, otto mesi, quando saranno le condizioni, chiaramente avranno nuovamente la gestione diretta di Marsala Schola. È un atto di grande fiducia di cui chiaramente prendo atto, vi ringrazio perché chiaramente Marsala Schola molto probabilmente nel momento in cui ci saranno le condizioni, se ci sono le condizioni per scioglierla sarà sciolta, se ci dovessero essere le condizioni sulla scorta di atti seri, tecnici e non su questioni moto aleatorie e politiche, ma non c'è dubbio che io stasera personalmente incasso un grande riconoscimento, quello del Consiglio Comunale che i Consiglieri riconoscono all'Amministrazione e agli Assessori che sono assolutamente capaci più del Consiglio di Amministrazione che chiaramente oggi avete sfiduciato di poter gestire al meglio quelle che saranno le incombenze di Marsala Schola. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora Segretario può procedere con la votazione.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, contrario;
Milazzo Vito, contrario;
Cavasino Pietro, contrario;
Pugliese Leonardo, contrario;
Milazzo Eleonora, contraria;
Gerardi Guglielmo Ivan, favorevole;
Accardi Michele, favorevole;
Di Girolamo Gaspare, contrario;
Orlando Leonardo, favorevole;
Marino Andrea, favorevole;
Di Pietra Gabriele, favorevole;
Giacalone Pietro, assente;
Titone Vanessa, contraria;
Fici Nicola, favorevole;
Rodriquez Mario, favorevole;

Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, contrario;
Coppola Flavio Salvatore, favorevole;
Martinico Elia Francesca, contraria;
Genna Rosanna, favorevole;
Bonomo Giancarlo, favorevole;
Passalacqua Gaspare, favorevole;
Fernandez Felice Massimo, contrario;
Vinci Antonio, favorevole;

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sull'atto di indirizzo iscritto al punto 9 sullo Scioglimento di Marsala Schola 22 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 11, l'atto di indirizzo passa con 12 voti favorevoli e 10 contrari. Detto questo, due sole raccomandazioni: Una, quella di procedere con la proroga delle agevolazioni TARI perché ancora a oggi non sono state notificate a molte persone le bollettazioni e quindi onde evitare che ci siano in questi giorni ... Ok. E se la volontà è questa dovete fare una cosa sola, domani mattina nella sede istituzionale fate un comunicato stampa dove si dice alla gente che non è la scadenza il 31, evitiamo che ci siano sovraffollamenti che abbiamo visto in questi giorni all'interno degli uffici ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Sì, lo so, però per presentare la domanda le persone devono ricevere la bolletta se non ricevono la bolletta e pagano la prima non possono avere l'agevolazione. E quindi se non ...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE STURIANO

Ok. Allora, vi prego caldamente domani mattina di fare uscire un comunicato e dire i termini di allungamento per la presentazione della domanda saranno di ulteriori 15 giorni, 3 settimane, un mese. Così evitiamo, perché io personalmente come così gli altri Consiglieri comunali riceviamo diverse telefonate perché non hanno ricevuto le bollette. Quindi ... consigliere Fici è giusto o no ? consigliere Rodriguez?

Un'altra raccomandazione perché su questa cosa chiederò ufficialmente un Consiglio Comunale aperto sulla sanità in provincia di Trapani e in modo particolare nella mia città, perché ho visto la posizione assunta dal Sindaco il quale ha tutto il mio rispetto e la mia stima per aver avuto il coraggio di prendere una decisione seppur morbida astenendosi, io magari avrei preso una posizione sicuramente molto più forte, avrei

votato completamente contrario questo piano aziendale che non va in una direzione, in una visione provinciale di quella che deve essere la gestione della sanità ma come già ho detto all'interno di quest'aula consiliare, il Sindaco di Castelvetro si lamenta insieme a qualche Sindaco della Valle del Belice, il Presidente della Regione va in quella valle dopo due giorni, promette l'emodinamica, promette il punto nascite che doveva essere abolito, oggi siamo nella direzione di prospettare un piano aziendale che va in una direzione che non è quella di avere una visione complessiva di quello che deve essere la sanità - collega Coppola - in tutti i territori della provincia di Trapani, eppur chiedendo il nostro Sindaco la documentazione sul pronunciamento, gli è stata negata la documentazione e per questa motivazione si astiene. Quindi dico, su questa questione penso che ormai, anche lì, margini di dialogo non c'è ne sono. Allora su questa cosa state tranquilli che andiamo in questa direzione. Parola a lei, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri. Allora, io vorrei solamente chiarire una questione, non voglio fare polemiche sulle competenze di alcune figure o compiti istituzionali perché dobbiamo tutti sapere che gli ASACOM come anche quell'atto di indirizzo è voluto da questo Consiglio Comunale che riguarda l'infermiere pediatrico che era inserito all'interno della mission della scuola, è stato spostato dai servizi sociali perché lo dice la legge 104, del '93. Questo sia chiaro, dico così, magari qualcuno ha la facoltà di potersi andare a studiare un pochettino quelli che sono le norme perché c'eravamo posti anche questo problema di fare un comparto scuola. Purtroppo per alcune questioni, perché ci sono i fondi che sono stanziati all'Assessorato famiglie e politiche sociali, li devono gestire i servizi sociali. Detto questo Presidente, spero che prevalga su questa questione quanto detto da tutti Consiglieri Comunali e soprattutto dal collega Passalacqua che ha centrato esattamente quella che è la vera motivazione per cui ci ha portato ancora di più rispetto a prima che si parlava solo di un fatto organizzativo, gestionale ed economico che è quello dell'assistenza e dei servizi che vengono erogati ai bambini. Noi riteniamo che abbiamo in Giunta una figura altamente qualificata che è la dottoressa Coppola, io ora lo posso dire che è un Assessore che tra l'altro fa riferimento ed è di questa Maggioranza e credo che abbia tutte le competenze e le conoscenze per riorganizzare tutto il comparto scuola per come è giusto che sia che un Comune moderno deve fornire agli alunni. Grazie Presidente e buona serata.

PRESIDENTE STURIANO

Collegli Consiglieri vi ringrazio, per ... assolutamente sì, domani sera c'è Consiglio comunale mi auguro che completeremo quelli che sono

i punti all'ordine del giorno. Quindi grazie per la seduta, grazie per essere stati fino a quest'ora e per avere avuto un dibattito sì critico, però nello stesso tempo costruttivo e vi ricordo che il Consiglio comunale è convocato anche per domani sera alle ore 17:30. Quindi vi raccomando, uffici, di fare partire la comunicazione domani mattina per quanto riguarda il prolungamento quindi delle agevolazioni TARI. Auguro a tutti una buona serata. La seduta è chiusa.